Giornale fondato nel 2008

in Cassetta

in Cassetta

Registrazione Tribunale di Verona n° 1795 del 19.07.2008 www.incassetta.it Anno XV - numero 11 - Novembre 2022

Una dolce carezza per tremila studenti

L'Amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto porta un dolce Natale nelle scuole lupatotine: tremila pandori mignon verranno donati per le feste alle alunne ed agli alunni. Quest'anno il piccolo pandoro Melegatti sarà consegnato anche ai più piccoli delle scuole dell'infanzia anche paritarie.

«Si tratta di un piccolo omaggio – spiega l'Assessore all'Istruzione **Debora Lerin** - molto apprezzato dai minori che lo ricevono e che abbiamo deciso di donare a partire dall'anno della pandemia per compensare in parte l'impossibilità di organizzare eventi in ambito scolastico. Proseguiamo anche quest'anno perché dietro ad ogni pandoro regalato c'è il sorriso di bambine e bambini come delle ragazze e dei ragazzi che spesso lo mangiano ancora prima di arrivare a casa".

«L'esborso del Comune è poco più che simbolico, un euro per ogni piccolo pandoro – sottolinea il sindaco **Attilio Gastaldello** – e fa piacere che ad aggiudicarsi la fornitura sia stata Melegatti, storica aziende del territorio, che dopo gli anni della crisi continua a produrre e dare lavoro a persone del nostro territorio».

La Regione per Verona

Elisa De Berti e la squadra veronese a Venezia dettano priorità è obiettivi ***Servizi alle pagine 6 e 7***

Penne nere ai fornelli per aiutare la Caritas

Cene solidali con gli alpini di Zevio

I quattro gruppi alpini attivi sul territorio zeviano hanno scelto di unire le forze per organizzare tre cene solidali dal motto "mettiamo il NOI prima dell'IO". Il primo incontro si è tenuto lo scorso 29 ottobre a Zevio, mentre i prossimi sono previsti per **sabato 12 novembre** (alla baita di Perzacco, nella foto) e **sabato 10 dicembre** (nella baita di Santa Maria). Il ricavato delle tre serate sarà devoluto all'associazione Caritas di Zevio per far fronte alle esigenze dei compaesani che versano in condizioni di difficoltà.

La decisione di collaborare con la Caritas, che si trova ad operare in modo generalizzato su tutto il territorio provinciale e garantisce una sinergia costante con personale qualificato a vario titolo, tra cui assistenti sociali, psicologi e medici, viene spiegata da **Maurizio Chieppe**, coordinatore del Comitato della memoria e del ricordo: «Sono sempre maggiori i bisogni riscontrati tra gli assistiti della Caritas, la quale necessita di appoggio e sostegno economico per poter garantire con costanza e a tutti un aiuto concreto e significativo. L'iniziativa non è volta esclusivamente a porre in rilievo le difficoltà che il paese sta affrontando, ma anche ad incentivare la convivialità, favorendo l'incontro e il dialogo tra cittadini, volontari, parrocchia e amministrazione comunale».

Le prenotazioni sono possibili nelle baite entro tre giorni dalle date stabilite o chiamando il numero 348 4249314. (A.Cro.)

IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO.

CENTRODENT

SCOPRI COME A PAGINA 25

Un autunno da assaporare

Dopo il Riso arriva il Bollito e c'è El Moro sul lago

alle pagine 20, 21 e 23

Violenza sulle donne

A San Giovanni due appuntamenti per riflettere

a pagina 2

Zevio

È scontro sul Polo logistico tra amministrazione e minoranza

a pagina 11

Allarga gli orizzonti della tua Consulenza.

Entra in Deutsche Bank Financial Advisors e gestisci il patrimonio personale, familiare e aziendale dei tuoi clienti con un'ottica integrata, grazie ad una piattaforma unica di prodotti e servizi.

Insieme a noi, la tua ambizione guarda al futuro

LAVORA CON NOI

Invia il tuo CV **area.nordest@dbfinancialadvisors.it**

inCassetta

Vuoi acquistare questo spazio per promuovere la tua attività?

Chiama il numero 335 6901551 oppure invia una mail a commerciale@incassetta.it

PNEUSCALIGERA

TEL. 045 540032

- vendita pneumatici auto e moto
- assetto ruote
- equilibratura
- cerchi
- auto sostitutiva
- deposito pneumatici

Via Belfiore 219/A - Cadidavid (loc. Marchesino)

email: pilottoalex@libero.it

VIOLENZA. Due appuntamenti pubblici il 24 e 25 novembre

Donne toste in prima linea

Il 25 novembre è la giornata internazione contro la violenza sulle donne e l'Amministrazione comunale propone diverse iniziative per sensibilizzare la comunità ed i minori delle scuole secondarie di primo grado.
Si inizia con l'accensione della Torre illuminata di rosso per poi proseguire con una duplice proposta per la comunità: **giovedì 24 novembre** alle ore 20.30 nella sala consiliare del municipio l'associazione Telefono Rosa relazionerà sulle attività dello sportello e sulle opportunità di incontro e recupero per le donne che subiscono violenza. A seguire la presentazione del libro "Crudo, le storie vere che nessuno ti racconta" dell'autrice **Ornella Della Libera**, moderata da **Martina Busola**, per parlare di realtà concrete. L'autrice è un ispettore superiore della Polizia di Stato di Napoli e si occupa di reati e violenze. La stessa proposta sarà dedicata, il mattino seguente, alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

All'auditorio della scuola Marconi, inoltre, v**enerdì 25 novembre**, alle 20.30, sarà presente la criminologa televisiva **Roberta Bruzzone** per presentare il libro "Favole da incubo" moderata dall'avvocata **Sara Gini** per parlare di relazioni pericolose. In entrambe le serate sarà possibile acquistare il libro presentato.
Per la prima volta, quest'anno, le iniziative contro la violenza di genere, coinvolgono tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado lupatotine con un programma differenziato per le diverse fasce d'età. Le classi prime affronteranno il tema della parità di genere nello sport con il progetto "This is not" proposto da Audace C5 Verona che incontrerà le nostre classi per essere promotore di un messaggio di equità di genere con le loro testimonianze. L'obiettivo porta al dialogo e alla riflessione per affrontare al meglio il concetto di genere in ambito sportivo. Le classi seconde avranno tre incontri proposti dal progetto "Non tutto è concesso" iniziato a marzo 2022 nei quali verranno sviluppati, con professionisti esperti del settore, l'importanza della privacy sui social, l'utilizzo delle proprie immagini, i contenuti e il tipo di linguaggio usato. Una serie di incontri per riflettere sui rischi e pericoli della rete e come farne un uso consapevole.
«La violenza sulle donne – interviene l'assessore alle Pari Opportunità **Debora Lerin** - è una grave piaga che dilaga ancora oggi senza tregua. Sono diverse le forme di violenza e deve essere ricordato che non è solo quella fisica ad inibire ma anche quella psicologica. Ogni forma di violenza è una limitazione della libertà e deve essere combattuta da tutta la comunità. Per questo ogni anno si aumentano le proposte di sensibilizzazione anche a scuola».

La criminologa Roberta Bruzzone

Donatori di sangue in bicicletta

Ha chiuso il proprio percorso a San Giovanni Lupatoto il "Giro delle Sezioni 2022", promosso dall'associazione di donatori di sangue "ASFA" (Associazione Donatori di Sangue San Francesco d'Assisi). Un insieme gioioso di ciclisti, donatori e amici che hanno toccato, durante i 130 chilometri totali di percorso, tutte le comunità in cui sono presenti le sezioni dell'associazione. La pedalata solidale, che ha visto la partecipazione della fondazione "Più di Un Sogno" di Zevio e il patrocinio del comune di San Giovanni Lupatoto, è partita da Verona toccando anche Sacra Famiglia, Rizza, Nogarole Rocca, Bonavigo e Zevio. L'intento comune è stato quello di sensibilizzare alla donazione del sangue nel segno del ciclismo su strada. Protagoniste in questo senso le associazioni sportive ciclistiche "ASD Mario Conti" di San Giovanni Lupatoto e "Bike Team" di Zevio.
«La collaborazione tra gruppi ciclistici diversi – ha commentato **Maurizio Simonato**, assessore all'Associazionismo del comune di San Giovanni – è sfociato in un unico obiettivo condiviso: promuovere l'importante valore della donazione del sangue. Sono tutti elementi fondamentali per far crescere la nostra comunità». **(J.Bur.)**

Una mostra per Guardini

L'Amministrazione comunale organizza una mostra-tavola rotonda dal titolo "Sulle tracce di **Romano Guardini**. Quando una vita diventa discorso", che si terrà a San Giovanni Lupatoto, **a partire dal 26 novembre prossimo**, nell'ex chiesa San Gaetano della frazione di Pozzo, con relatori italiani e tedeschi.
L'inziativa infatti rientra nell'ambito del progetto "A due passi da Giulietta", cofinanziato con un fondo unico nazionale turistico, ed è stata organizzata con l'aiuto dell'associazione Romano Guardini-Isola Vicentina, dell'associazione Freundeskreis di Mooshausen e del Centro Studi Romano Guardini del Comune di Isola Vicentina.
Romano Guardini, nato a Verona nel 1885 e ordinato sacerdote a Mainz, nel 1910, dopo essere emigrato in Germania nei primi mesi di vita, è stato una figura di riferimento nella preparazione del concilio Vaticano II.
Per la sua attività di docente e maestro spirituale di milioni di giovani in Germania, che guidò nel discernere ciò che era vero e ciò che invece era falso e propagandistico, sia nel periodo delle due guerre mondiali che successivamente, ha meritato il riconoscimento di *praeceptor Germaniae*, nel secondo dopoguerra.
Nel contesto odierno, che autorevoli studiosi del mondo giovanile definiscono epoca del nichilismo, il messaggio di Guardini si rivela particolarmente provvido, perché capace di guidare i giovani attraverso la grande cultura europea e gli autori che l'hanno caratterizzata, per coglierne i valori che hanno reso possibile la fondazione dell'Europa.

«Sono molteplici e di immediata percezione le ragioni per creare occasioni di approfondimento dell'opera guardiniana. – interviene il sindaco Attilio Gastaldello, con delega alla cultura – basti pensare che Papa Ratzinger (Benedetto XVI) lo ha definito una "grande figura, interprete cristiano del mondo e del proprio tempo"; la nostra Amministrazione vuole contribuire alla diffusione di un messaggio di grandissima attualità, facendo leva su un progetto culturale nato ad opera di un gruppo di studiosi italo-tedeschi, nella convinzione che possa contribuire alla riscoperta e crescita di valori umani e religiosi irrinunciabili per la nostra comunità».

Lavori Pubblici

Gli amministratori all'inaugurazione della nuova area del camposanto

Ampliato il cimitero del capoluogo

Continuano i lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo e, in particolare del settore sud-ovest, per il quale il cantiere è stato diviso in tre stralci, così da rendere disponibili i primi posti in tempi brevi. Ed infatti, è stato concluso da Cogeme (il concessionario dei servizi cimiteriali che provvede anche alle opere di ampliamento) il primo stralcio per nuove sepolture, di ben 140 loculi al piano terra (i loculi del piano superiore saranno disponibili con la realizzazione dello stralcio centrale) e 144 cinerari per un totale di 284 unità.
A poco più di un anno dal termine dei lavori di ampliamento del cimitero di Raldon, l'Amministrazione inaugura anche il primo blocco dell'ampliamento del capoluogo. I lavori proseguiranno, ora, secondo l'ipotesi progettuale che prevede la formazione di una corte edificata su tre lati, che conclude, inglobandolo, lo sviluppo del cimitero originario. In tal modo si realizza una "absidе di chiusura", che contempla al proprio interno, un ampio spazio aperto, nel quale troveranno collocazione l'ossario cinerario comune e il "giardino delle rimembranze", per lo spargimento delle ceneri.
Una volta terminato l'intero settore di intervento, si avranno a disposizione 851 loculi – 432 cellette, per sepoltura di urne cinerarie e 7 tombe di famiglia.
«Si avvicina la conclusione di un progetto di cui avevo iniziato a discutere con il sindaco Severino Betti, nel lontano anno 2000 – interviene l'assessore delegato ai servizi cimiteriali **Maria Luigia Meroni** -. All'epoca fu proprio Lui a dirmi: "Le affido i cimiteri perché sono sicuro che li porterà a termine". Non potevo sapere che mi stava augurando lunga vita. Infatti solo con l'Amministrazione Gastaldello il progetto è decollato e sta volgendo al termine».
«Voglio ringraziare l'assessore Meroni per l'attenzione che presta alla cura e al decoro dei luoghi che ospitano i nostri cari - interviene il sindaco **Attilio Gastaldello** -. Lo sviluppo del progetto richiede grande impegno e dedizione per onorare quanti col loro lavoro e sacrificio, hanno contribuito alla crescita della comunità».

SGL multiservizi
Numero verde segnalazione guasti ed emergenze GAS
Numero Verde
800 107 590
Via S. Sebastiano 6/2, S. Giovanni Lupatoto (VR)
Orari: Lun-Ven dalle 8.00 alle 13.00
045 549000 – www.sglmultiservizi.it
info@sglmultiservizi.it – sgl13804@legalmail.it
P.iva/codice fiscale: 03521030233

BUONI LA SERA
BUONI IL DOPPIO!

DAL 2 AL 24 NOVEMBRE
DALLE 20 ALLE 21
PUOI ACQUISTARE
UN CARNET DI BUONI*
DEL VALORE DI € 40
A SOLI € 20.

20+20

LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND

#MONDOMELA

WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

*SARÀ ACQUISTABILE 1 SOLO CARNET PER BIG CARD A SETTIMANA. QUESTO È COMPOSTO DA 3 BUONI DA 10 € CAD. SPENDIBILI NEI NEGOZI ADERENTI (ESCLUSO L'IPERMERCATO) E 1 BUONO DA 10 € SPENDIBILE IN TUTTI I NEGOZI ADERENTI INCLUSO L'IPERMERCATO. MECCANICA COMPLETA DELLA PROMOZIONE PRESSO IL DESK IN GALLERIA E SUL SITO WWW.LAGRANDEMELA.IT

Collaborazione tra comuni per la manutenzione delle strade di confine

Buon vicinato sull'asfalto

di Jacopo Burati
jacopo.burati@incassetta.it

La stretta collaborazione tra amministrazioni è alla base degli interventi di asfaltatura sulle strade di confine a San Giovanni Lupatoto. Sono quattro i luoghi interessati dai lavori: via Torricello III e via Palustrella a metà con il comune di Zevio, in cui sono state inoltre posate le fognature da parte di Acque Veronesi; via Cadidavid e il tratto finale di via Gabbiola, in condivisione con il comune di Verona, in cui oltre all'asfaltatura sono stati posati i sottoservizi di AGSM.
Il capofila per realizzare gli interventi sulle strade, le cui linee di mezzeria rappresentano il confine tra i territori, è stato l'ufficio tecnico del comune di San Giovanni Lupatoto.
L'ultima volta che le vie interessate erano state asfaltate risale agli anni '90, come beneficio pubblico in coincidenza con il termine dei lavori della statale 434 Transpolesana. I cittadini che abitano nelle vie interessate possono ora usufruire di un lavoro mirato per un asfalto nuovo e più omogeneo. «L'asfalto era ormai deteriorato visto il tempo trascorso dall'ultima volta in cui era stato sistemato – spiega il vicesindaco di San Giovanni Lupatoto **Mattia Stoppato** –. Quando le strade sono condivise con altri comuni è sempre difficile tenerle ordinate e garantire l'adeguata manutenzione. Ora finalmente è stato completato un lavoro uniforme e di questo ringrazio per la collaborazione l'assessore **Alberto Todeschini** del comune di Zevio, il presidente di Acque Veronesi **Roberto Mantovanelli** e per il comune di Verona il presidente della V circoscrizione **Raimondo Dilara**».

Mattia Stoppato, insieme ad un tecnico del comune di San Giovanni Lupatoto, in via Gabbiola riasfaltata

Mercoledì 23 novembre

L'INTERVISTATRICE DI ANZIANI IN BAITA. Si terrà **mercoledì 23 novembre**, alle 20:30, alla baita degli alpini di San Giovanni Lupatoto in via Monte Pastello la presentazione del libro "L'intervistatrice di anziani" della scrittrice lupatotina **Francesca Fecanti**.

Il libro raccoglie le testimonianze di una trentina di persone lupatotine d'età maggiore di 80 anni, per la maggior parte donne, che raccontano, in lingua dialettale, come hanno vissuto gli anni seconda guerra mondiale e quelli successivi del boom economico. I racconti si arricchiscono con le loro esperienze giovanili e il lavoro nelle grandi fabbriche.
Il programma dell'evento prevede alle 20.30 il saluto delle autorità, alle 20.40 un breve profilo dell'autrice a cura del giornalista locale **Renzo Gastaldo** e alle ore 20.50 la presentazione del libro a cura di **Roberto Facci** dell'associazione Comitato Radici. In seguito la stessa autrice risponderà alle domande del pubblico e firmerà i libri. Alle 19.30 la serata sarà aperta dal risotto alpino. **(J.Bur.)**

Nasce il progetto "Gio To Go" per i giovani

A San Giovanni Lupatoto nasce il progetto "Gio to Go", dedicato ai giovani d'tà compresa tra i 18 e i 29 anni e ideato dall''assessorato alle politiche giovanili con la collaborazione della cooperativa sociale "L'Albero". Il progetto prevede la creazione di un gruppo di ascolto e di partecipazione in cui i giovani lupatotini collaborano attivamente con l'amministrazione comunale, le realtà associative e il volontariato locale. Il primo incontro è fissato per **venerdì 18 novembre**, alle 18, a Casa Novarini. L'obiettivo è rendere i ragazzi protagonisti nelle decisioni e nelle iniziative che riguardano la loro fascia d'età e il territorio in cui vivono.
«L'amministrazione comunale – interviene l'assessore alle Politiche Giovanili **Debora Lerin** – ha la possibilità di costruire un rapporto di fiducia con i giovani attraverso l'ascolto e la disponibilità ad aprire aree dedicate, come Casa Novarini, che deve imporsi come punto di riferimento per l'aggregazione giovanile. L'intento è fornire le migliori risposte a problemi collettivi e opportunità di crescita». **(J.Bur.)**

Sullo smartphone tutte le informazioni per gestire la raccolta differenziata

"100% RICICLO ESA-COM": L'APP CHE SEMPLIFICA LA GESTIONE DELLA RACCOLTA

"100% Riciclo - ESA-Com" è l'applicazione ideata per aiutare cittadini ed esercizi commerciali a gestire la raccolta differenziata in tutti i suoi aspetti e tra i suoi obiettivi si propone di far raggiungere i massimi traguardi possibili in termini di percentuale di rifiuti differenziati. Si può scaricare su tutti i dispositivi dotati di sistemi Android o iOS.
"100% Riciclo - ESA-Com" offre risposte e servizi a numerosi quesiti:
✔ Grazie allo "Sportello Online" (consultabile anche al link **https://www.esacom.it/sportello-online**) potrai visualizzare le informazioni sui tuoi contratti come: contenitori in dotazione, svuotamenti effettuati, fatture emesse e stato dei pagamenti.

✔ Scoprire come differenziare un singolo rifiuto o una categoria di rifiuti.
✔ Capire come è organizzata la raccolta differenziata dei rifiuti nel tuo Comune.
✔ Avere sempre a portata di mano il calendario della raccolta porta a porta e gli orari di apertura dei centri di raccolta.
✔ Configurare e ricevere notifiche quotidiane riguardanti la raccolta porta a porta del giorno seguente.
✔ Ricevere tutte queste informazioni in modo personalizzato in base alla tua frazione di residenza e alla tipologia di utenza (domestica, non domestica).
✔ Gestire diversi profili di raccolta (quella personale, quella della propria azienda, quella di un parente) e poter passare facilmente da un profilo all'altro.

ESA-Com
Eco Servizi Ambientali Comunali SpA

www.esacom.it - info@esacom.it

ESA-Com spa
Via Antonio Labriola, 1 - 37054 - Nogara(VR)
tel: 0442 51 10 45

QUALUNQUE ENERGIA TI MUOVA,
NOI TI DIAMO LA CARICA

CON NOI LA TUA ENERGIA NON HA LIMITI

A VERONA E VICENZA CRESCONO GLI HUB E LE SOLUZIONI DI RICARICA.
CRESCE LA VOGLIA DI ELETTRICO. SCOPRI LE SOLUZIONI PER PRIVATI, AZIENDE E CLIENTI BUSINESS

agsmaimsmartsolutions.it

agsm aim

Parla Elisa De Berti. Variante alla Statale 12 tra le opere pronte entro il 2025

«Così manterrò la mia promessa»

di Fabio Lonardi
direttore@incassetta.it

Interviste ai consiglieri regionali a cura di **Beppe Giuliano** e **Costantino Meo**

Una delle tante manifestazioni per la realizzazione della Variante alla Statale 12.

Tre anni per tagliare il nastro della Variante alla Statale 12. **Elisa De Berti**, vice del governatore Zaia e assessore a Trasporti e Infrastrutture del Veneto, ha fatto partire il conto alla rovescia inserendo l'opera tra quelle da realizzare per le prossime Olimpiadi Invernali Milano-Cortina.

Qual è il giudizio complessivo sulla Regione in questi primi due anni di governo?

«In questi due anni di emergenza Covid in prima linea si sono ritrovati il presidente Zaia e l'assessore alla Sanità Lanzarin. Il Covid però ha colpito un po' tutti i settori dell'amministrazione regionale: basti pensare alle difficoltà che ha dovuto affrontare e che ancora sta affrontando il trasporto pubblico che ancora non ha recuperato gli utenti pre-emergenza. La Regione però è stata presente e ha saputo dare risposte. Le risorse non sono mancate e abbiamo saputo fare squadra con sindacati e aziende di trasporto per far fronte alle criticità»

E adesso qual è la situazione?

«Ora, tra rincari e ripercussioni della guerra in Ucraina, siamo di fronte ad una situazione se possibile ancor più grave: le aziende di trasporto che ancora non sono tornate ai livelli di utenza del 2019 sono alle prese con gli aumenti del carburante e il settore delle Infrastrutture deve fare i conti con il caro energia e l'aumento dei costi dei materiali. Confido che il governo intervenga con ristori per i maggiori costi».

Facciamo il punto sulle opere: cosa sta facendo la Regione per Verona?

«Le infrastrutture riguardano soprattutto la pianura veronese, dalla grande partita della Variante alla Statale 12 fino alla linea ferroviaria Rovigo-Verona, passando per la Variante alla Regionale 10 dalla Bassa padovana fino a Legnago».

Parliamo della Variante che interessa diversi comuni: Vigasio, Castel d'Azzano, Buttapietra, ma anche Verona Sud e Cadidavid. A che punto siamo?

«Per la Statale 12 è arrivato un finanziamento di 61 milioni di euro, su 145 milioni di costo complessivo dell'opera, per migliorare l'accessibilità alle sedi olimpiche: Verona è stata scelta per ospitare la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali del 2026 e quella di apertura dei giochi paralimpici».

È una questione di soldi?

«Certo i costi vanno rivisti alla luce dei rincari, ma la partita più importante è quella dell'esecuzione dei lavori in tempi certi. Mi sono battuta e mi sto battendo per far rientrare in tutto e per tutto l'opera tra quelle da realizzare per le Olimpiadi, vale a dire nei prossimi tre anni. La Variante era già la priorità Anas da finanziare e realizzare per il Veneto, ma ora abbiamo un obiettivo temporale: realizzarla entro il 2025. È una promessa che ho fatto e che intendo mantenere nel mio mandato».

E per le altre opere a che punto siamo?

«La Regionale 10 per la parte veronese siamo ancora in fase di progettazione anche se i comuni hanno messo un contributo per accelerare l'iter e arrivare quanto prima al progetto definitivo che prevede di bypassare il centro di Cerea e realizzare una bretella per Transpolesana che risolverà i problemi viabilistici della zona».

E a livello ferroviario, alta velocità a parte, cosa sta facendo la Regione?

«Nel Veronese abbiamo il problema della Verona-Rovigo, una delle linee peggiori a livello nazionale con più passaggi a livello che km di rotaie, sono ben 80 e allungano i tempi di percorrenza. Come Regione dal 2018 abbiamo ricevuto 30 milioni di euro da Rete ferroviaria italiana per intervenire dove è possibile chiudendo un passaggio a livello e creando un collegamento stradale per quello successivo. Abbiamo individuato ben 19 passaggi da eliminare e stiamo intervenendo in attesa che RFI trovi le risorse per realizzare i sottopassi stradali per gli altri. Inoltre, sulla Legnago-Verona abbiamo inserito come accordo di programma l'elettrificazione del tratto Cerea-Isola della Scala che consentirà di potenziare la linea».

A livello politico la Lega ha vinto le elezioni col centrodestra, ma ha preso poco più dell'8% in Italia, quando due anni fa in Veneto Zaia ha trionfato con quasi l'80% dei voti. Non c'è qualcosa che stride in questi risultati?

«Nella storia della Lega si alternano grandi exploit e cadute di consensi, ma sicuramente la strada da seguire è quella di dare risposte alle persone come governo. Quello che nascerà sarà un governo politico, forte e in sintonia quindi abbiamo le carte in regola per fare un buon lavoro e dobbiamo farlo. Non avremo scuse»

E per il dopo Zaia?

«Non penso a questo, mancano tre anni alle elezioni regionali. Sono concentrata sul mio lavoro e sulle necessità del territorio. Devo risolvere le criticità che ho sulla scrivania e sono tante: ogni volta che portiamo a termine un intervento e lo pubblico sui social vado a leggere i commenti e non mi soffermo su quelli che mi fanno i complimenti ma su quelli dei cittadini ai quali ancora non abbiamo dato una risposta».

Elisa De Berti, vicepresidente della Regione con delega a Trasporti e Infrastrutture

Ristorante Il Ventaglio
Via Cavour 1
Buttapietra (VR)
Tel. 045 6661372
Seguici su
Menù di Natale al ristorante
Antipasto
Tortino di patate e porcini in fonduta di pecorino di Moliterno al tartufo
Primi piatti
Risotto con zucca e Amarone con castagne flambate al Brandy
Tortelloni fatti a mano allo stracotto di manzo saltati al burro e salvia
*
Sorbetto al cucchiaio
Secondi piatti
Petto di tacchinella al forno agli agrumi e pepe di Sichuan con patate arrosto
Tagliata di scottona alla griglia su radicchio di Verona i.g.p.
*
Dessert e Caffè
€ 58 a persona
acqua e vini selezionati dalla nostra cantina inclusi
CENE AZIENDALI E DI GRUPPO CON MENÙ PERSONALIZZATI

Rigo: «Superare le divisioni per rilanciare l'economia»

Alla prima legislatura a Palazzo Ferro Fini, **Filippo Rigo** – già presidente di Agsm Lighting e ristoratore di professione – ha dedicato la parte iniziale del suo mandato a conoscere i meccanismi complessi della macchina regionale ancora rallentata dal post-pandemia.

«L'inizio non è stato in effetti dei più semplici – ammette Rigo, eletto nella Lista Zaia – per molte sessioni il Consiglio si è svolto da remoto, rendendo un po' difficile stabilire quelle relazioni personali che sono alla base del lavoro di un Consigliere».

Rigo fa parte della Terza Commissione (attività produttive, agricoltura e caccia) e della Quinta (sanità e sociale). «Ho dato priorità a facilitare le realtà economiche sia come categorie professionali, con la formazione avanzata nel distretto del mobile, l'albo per gli agromeccanici, l'inserimento (ancora da completare: ho appena presentato una mozione alla Giunta su questo) degli specializzandi nelle case di riposo, sia come settori economici. Ad esempio, il settore della coltivazione della pesca che era uno dei simboli dell'agroalimentare veronese e che oggi è in attesa di rilancio. Ci sono state troppe divisioni nel passato fra gli agricoltori e le diverse zone di produzione. Questo non ha favorito il rapporto con la grande distribuzione che ha bisogno di certezze e di logistica. Dobbiamo recuperare il terreno perduto: riproporre l'IGP e valorizzare il nostro prodotto locale sfruttando le potenzialità dell' horeca».

«Ma la sfida dei prossimi mesi sarà sull'energia e sulla nostra capacità di produrne senza intaccare paesaggio e produzioni agricole di qualità. La legge regionale approvata al riguardo, con le limitazioni imposte, ma anche con i fondi destinati alle comunità energetiche è l'unica regge regionale che ha retto all'esame della Presidenza del Consiglio e oggi è un modello per altre Regioni.».

Infine, un impegno extra per quella che sta diventando una vera emergenza, l'autismo nei giovani: «Le statistiche indicano un caso ogni 77 bambini, bisogna intervenire con un'azione corale per aiutare questi ragazzi, le loro famiglie, e permettere un loro inserimento. Possiamo e dobbiamo fare di più».

Bozza: «Autonomia prima di tutto»

Alberto Bozza è alla prima legislatura in Regione dove è, fra l'altro membro della Consulta per lo sport. Un passato da amministratore locale, nella seconda Giunta Tosi a Verona, Bozza mette nel mirino «la priorità, la madre di tutte le battaglie: raggiungere da qui al 2025 l'autonomia del Veneto».

Sanità, impresa, agricoltura, volontariato sono i pilastri del sistema Veneto.

«Per quanto riguarda la sanità – sottolinea Bozza - occorre innanzitutto varare la riforma delle Ipab e, più complessivamente, utilizzare quei pezzi di autonomia che già abbiamo per riorganizzare in primis il sistema socio-sanitario dentro un quadro di sinergia pubblico-privato. La pandemia ci ha insegnato che ormai è superato il metodo della razionalizzazione delle strutture sanitarie adottato in passato e che, anzi, va sposato il modello di incremento dei servizi socio-sanitari, con la medicina ospedaliera affiancata e supportata dalla medicina territoriale, dai poliambulatori di quartiere, dal terzo settore socio-sanitario e dai servizi ausiliari e distributivi delle farmacie. Il settore privato convenzionato ospedaliero e delle case di riposo va considerato e messo a sistema perché la sua presenza e la sua funzione sgrava anche la sanità pubblica».

Un'emergenza del momento è la situazione economica.

«Il mondo dell'impresa è un vanto del Veneto. Penso all'artigianato e al commercio, penso a comparti trainanti come agro-alimentare, edilizia e infrastrutture. Ci sono i bandi, ma è prioritario lavorare anche su quello che io definisco uno schema a costo zero: quello della semplificazione normativa. Ecco, occorre sburocratizzare: aiuterebbe a incrementare la produttività delle attività economiche, ma amplierebbe i margini di operatività dello stesso mondo no profit».

Bozza, sport e associazionismo sono un'altra colonna portante del Veneto, con un ruolo che va oltre ai campi da gioco.

«Nello specifico del volontariato uno dei miei impegni è rafforzare l'attuale legge regionale 8 del 2015 sulla promozione dell'attività motoria e sportiva. In concreto occorre destinare più fondi ai bandi che riguardano associazioni e società sportive dilettantistiche e va migliorata, riqualificata e ampliata l'impiantistica sportiva».

Sulla Sanità c'è molto da fare

La Regione Veneto, da sempre ritenuta un'eccellenza in materia sanitaria, manifesta ora della carenze dovute ad una non corretta programmazione soprattutto degli ultimi 10 anni. Se l'eccellenza viene tutt'oggi mantenuta a livello di interventi di alta specialità, la stessa cosa non si può affermare per la medicina territoriale, specie per la rete ospedaliera provinciale e le carenze nel numero di medici. In Veneto sono attivi circa 2900 medici di medicina generale, ma ne servirebbero 3600: in particolare a Verona sono circa 164 le zone carenti. Questo significa che molti cittadini si devono rivolgere, per le prime cure, al pronto soccorso degli ospedali territoriali. Altra grave carenza sono i medici ospedalieri, soprattutto nel reparto di emergenza ed urgenza. Infatti, in Veneto, sono oltre 1200 i medici ospedalieri mancanti. In questi due anni la Regione, anche e soprattutto a seguito delle nostre segnalazioni, ha cercato di sopperire alla carenze con vari interventi, purtroppo non risolutivi se pensiamo che molti medici, soprattutto di medicina generale, sono in età quasi pensionabile. Altro enorme problema, sono le lunghe liste d'attesa per le visite e gli interventi chirurgici di bassa intensità, ma importanti per la qualità di vita delle persone. Per una cataratta si attendono circa 2 anni. Da una ricognizione effettuata dalla Regione nei primi mesi di quest'anno, sono 400.000 in Veneto le attese, di cui oltre la metà nella nostra Ulss, dove il privato convenzionato copre circa il 50% dei posti letto.

Altra grande battaglia condotta è sulla salute mentale. In Veneto si investe meno che nella media italiana. A Verona mancano 20 psichiatri, psicologi, e tecnici della riabilitazione. Il rischio enorme è la istituzionalizzazione della malattia, che viene trattata con assistenza ma senza, appunto, riabilitazione. Ultimo concorso fatto è per 6 psichiatri nella nostra ulss9, ma per noi non è sufficiente e continueremo con le nostre istanze. Dopo due anni, comunque, la Regione ha fatto una delibera per la riorganizzazione in Veneto dei servizi sulla salute mentale.

Anna Maria Bigon,
consigliera regionale del Partito Democratico

Corsi: «Museo del Vino, turismo e agroalimentare: le mie priorità»

Enrico Corsi, consigliere regionale della Lega, ci spiega cos'è stato fatto finora e le prospettive future.

Quali progetti sono stati portati avanti finora nella legislatura?

«Sono il primo firmatario ed ideatore della legge regionale sull'istituzione dei Musei del Vino. In particolare sto lavorando perché a Verona venga realizzato il primo Museo del Vino d'Italia, che avrà uno sbocco internazionale e che creerà un importante indotto per quanto riguarda il business e il turismo. Altra tematica su cui mi sono battuto è quella inerente la salvaguardia e valorizzazione del Lago di Garda, proprio per questo motivo ho portato avanti la legge regionale

che prevede la pulizia e la salvaguardia delle carene, per evitare che microorganismi esterni possano danneggiare l'equilibro del nostro importante bacino idrico».

Sul settore agroalimentare invece cosa è stato fatto?

«La pianura veronese è un'importante fucina di prodotti agroalimentari, stiamo lavorando perché vengano trovati nuovi sbocchi sui mercati internazionali, vengano calmierati i prezzi e venga garantita la qualità dei prodotti, arrivando a creare marchi in comune che rilancino anche il marketing territoriale».

Per i prossimi anni cos'ha invece in cantiere?

«Sto portando avanti il progetto perché il Monte Baldo diventi patrimonio Unesco, mi auguro questo avvenga il più presto possibile. Inoltre partirà a breve il progetto sperimentale per creare collegamenti guidati per i turisti del Lago di Garda, una sorte di rete tra Lago, Città, Lessinia e Pianura, ma per fare questo è necessaria una rete infrastrutturale all'avanguardia e stiamo lavorando anche in questa direzione».

Piccinini: «Aiuti per le famiglie»

Tomas Piccinini è entrato in Consiglio regionale in piena emergenza Covid. E come membro della commissione speciale della Regione sulla pandemia è stato praticamente sempre in prima linea. Un banco di prova non da poco: «L'esperienza di quei giorni drammatici ci ha però restituito una grande consapevolezza: il sistema sanitario veneto ha saputo reggere, i cittadini sono stati tutelati, ed abbiamo capito anche i punti di debolezza del sistema che prima, magari, erano nascosti. Alcuni sono oggi di evidenza comune e porteranno a dei cambiamenti profondi: penso al tema, ad esempio, del personale sanitario, medici in primis, che manca perché è stato imposto il numero chiuso a Medicina. Come Regione, ogni giorno lanciamo concorsi per posti vacanti che non trovano risposte perché manca personale qualificato. Queste sono decisioni che la Regione deve subire e che troveranno una soluzione solo tra quattro, cinque anni».

Dall'emergenza covid siamo passati all'emergenza economica…

«Sì, e si tratta della terza grave crisi dal 2009 ad oggi e tutto questo mette in serie difficoltà famiglie e imprese. Ho chiesto alla Regione, e mi batterò per questo, affinchè vi siano interventi diretti per controllare l'andamento di alcuni prezzi: non è accettabile che si facciano passare per obbligati incrementi di prezzi che in realtà non sono collegati alle tensioni in atto. C'è una speculazione che sta facendo affari d'oro e che va ridimensionata per non veder precipitare nella povertà moltissime famiglie».

Il Veneto, da anni, non chiede un'addizionale Irpef ai propri cittadini. Si parla della possibilità però che venga ora chiesta, che ne pensa?

«Il Veneto ha preferito nel passato lasciare i soldi nelle tasche dei suoi cittadini. E non si tratta di bruscolini: se applicassimo l'addizionale dell'Emilia Romagna, il nostro bilancio avrebbe 300 milioni in più da gestire. Non sono pochi. Mi rendo conto che non è mai bello imporre tasse e della particolare situazione economica. Ma vorrei dire ai miei concittadini che non sono pochi i Veneti in difficoltà: ci sono 500mila nostri concittadini che sono sulla soglia della povertà. Le RSA sono in gravi difficoltà. Rischiamo il collasso. Quindi, personalmente potrei accettare soltanto una eventuale "tassa di scopo" che serva a coprire esclusivamente emergenze ben specifiche, chiare, trasparenti per i contribuenti».

Don Allegri: educare cristianamente

di Marco Danieli

La Scuola Media Don Allegri di Villafranca è nata nel 1983 come istituto paritario cattolico. Un gruppo di genitori villafranchesi, animati dall'allora parroco monsignor **Ireneo Aldegheri**, aveva maturato l'idea di istituire in città una scuola media cattolica a che potesse meglio esprimere l'esigenza di educare cristianamente i propri figli. E l'hanno realizzata, aumentando l'offerta formativa che si presenta alle famiglie che vogliono dare ai figli delle basi culturali che permettano loro di affrontare gli studi successivi, ma anche validi fondamenti morali, etici e religiosi.

Da allora sono passati quasi quarant'anni e la scuola Don Allegri è diventata una realtà che si affianca ad altre scuole secondarie che fanno di Villafranca un importante punto di riferimento per l'istruzione anche per diversi comunidel circondario.

Abbiamo incontrato **Paolo Chiavico**, preside della Scuola, per fare il punto sulla situazione educativa all'inizio del nuovo anno scolastico.

Quest'anno scolastico 2022/23, professor Chiavico, insegnanti e studenti non sono più gravati dalle misure di distanziamento individuale, da mascherine e, soprattutto dalla Dad (didattica a distanza). Come vede questo ritorno alla normalità?

«La scuola è ripartita - risponde il preside -. È una grande soddisfazione perché è stato un periodo di grande difficoltà. Siamo riusciti durante la pandemia e col distanziamento a lavorare abbastanza bene sulla piattaforma Microsoft per le lezioni a distanza, che tuttora usiamo per altre attività».

La pandemia ha lasciato degli strascichi nel comportamento dei ragazzi?

«È stato un periodo pesante di cui vediamo i segni ancora oggi, perché i bimbi che arrivano dalle elementari non hanno avuto la possibilità di seguire una didattica efficace per cui ci troviamo un'eredità pesante e complicata da gestire».

Certo, questo per quel che riguarda i riflessi psicologici dei ragazzi. Ma ha notato che adesso gli insegnanti devono affrontare anche dei deficit formativi conseguenti all'eccezionalità del periodo pandemico trascorso?

«Ci siamo accorti che c'è un certo ritardo nell'apprendimento. I ragazzi non sono svogliati,- precisa il Preside- ma c'è molta lentezza e disorganizzazione proprio a causa dell'attività a distanza, come già avevamo messo in conto. È stata un'esperienza senza precedenti e ha colto tutti impreparati, non solo gli studenti, ma anche gli insegnanti e i genitori».

La mancanza della socializzazione scolastica, il venir meno del rapporto con gli altri ragazzi e soprattutto la vacanza della presenza interattiva dell'insegnante è stata sentita da tutti gli alunni allo stesso modo?

«No, c'è stato qualche alunno che anche durante il lockdown è riuscito a crearsi un'organizzazione personale e a trovarsi bene con la didattica a distanza, ma possiamo dire che la maggior parte degli studenti si è persa strada facendo».

E questo è un bel problema per la scuola che deve cercare di recuperare il tempo perduto?

«Sì, certamente. Anche se ci riteniamo comunque fortunati perché la maggior parte delle famiglie della nostra scuola è riuscita a far fronte alla pandemia, procurandosi gli strumenti necessari e adeguandosi alla situazione, in altri ambiti non è stato così. Noi siamo una scuola media, credo che per le elementari, il mancato approccio iniziale abbia reso ancora più difficile la situazione».

La Scuola Media Don Allegri oltre alla normale offerta educativa, e ai laboratori che forniscono un servizio di doposcuola gratuito con i docenti del mattino, delle attività pomeridiane di recupero e potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa, ha delle attività supplementari, finalizzate a fornire agli alunni molteplici possibilità di esprimere i propri talenti.

Con l'inizio dell'anno scolastico corrente hanno ripreso a svolgersi regolarmente tutte le attività, comprese quelle complementari?

«Noi siamo ripartiti con tutte le nostre attività che erano già in calendario prima della pandemia, comprese le Scienze motorie. Già quest'estate abbiamo fatto la vacanza studio in Gran Bretagna. Da questo punto di vista siamo ripartiti alla grande con tutti i laboratori e le attività scolastiche. C'è stata anche una bella risposta da parte delle famiglie e dagli studenti alle attività pomeridiane e questo fa intendere che ci sia voglia di fare, di socialità nella maggior parte dei ragazzi e di questo siamo molto soddisfatti».

Indirizzi alle Superiori: proposto il "nautico" sul lago

Mercoledì 19 ottobre nella sala Rossa del Palazzo Scaligero, si sono riunite le commissioni d'ambito per le proposte di nuovi indirizzi scolastici negli istituti secondari di secondo grado veronesi. Sono intervenuti il vicepresidente della Provincia con delega all'edilizia scolastica, **David Di Michele**, il Provveditore **Sebastian Amelio**, delegato oggi a rappresentare l'Ufficio Scolastico Regionale, diversi sindaci e dirigenti scolastici. Le proposte avanzate dai territori e dalle scuole, verranno inserite in una successiva delibera provinciale. Spetterà poi alla Regione valutare quali nuovi indirizzi andranno avviati dal prossimo anno scolastico 2023/24, tenendo conto di quanto emerso nelle commissioni.

Per l'Ambito Lago, l'istituto "Luigi Carnacina" ha proposto l'attivazione, a Bardolino, di un indirizzo professionale non ancora presente nell'intero sistema del Garda ma particolarmente legato alle necessità del territorio: servizi in ambito commerciale/turistico con competenze nel settore nautico. Tra gli obiettivi, formare professionisti in grado, ad esempio, di operare nei porti e nei centri nautici sia su aspetti pratici che amministrativi. Una proposta che ha trovato corrispondenza rispetto alle linee guida regionali per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa per il 2023/2024. È stato quindi espresso parere favorevole dal vicepresidente Di Michele, dal Provveditore Amelio e dai rappresentanti dei Comuni presenti. Per l'individuazione degli spazi e dei laboratori per l'eventuale nuovo indirizzo, il vicepresidente ha poi annunciato che verrà completata un'ala oggi non utilizzata dell'istituto scolastico di Bardolino.

Parere unanime favorevole anche per la seconda **proposta del Carnacina, per la sede di Valeggio**: l'attivazione di un nuovo indirizzo per il settore industria e artigianato con declinazione abbigliamento e moda. Una richiesta avanzata considerando la presenza dell'accademia Mario Foroni e di numerose aziende tessili a cavallo tra il territorio scaligero e quello lombardo.

L'**istituto "Stefani-Bentegodi"** ha chiesto di attivare, a San Pietro in Cariano, un nuovo indirizzo di istituto professionale socio-sanitario nell'Ambito scolastico della Valpolicella. Diversi sindaci, anche per la presenza sul territorio di un importante polo ospedaliero, hanno comunicato alla Provincia, nel corso della commissione, la piena disponibilità a individuare spazi adeguati ad accogliere nei prossimi anni il nuovo indirizzo. Rassicurazioni che hanno portato il Palazzo Scaligero, competente per il tema degli spazi scolastici, ad esprimere parere favorevole.

Infine, per l'Ambito di Verona, è stata approvata la proposta del **"Ferraris-Fermi" per un nuovo corso serale di indirizzo professionale** "Servizi socio-sanitari: odontotecnico".

Non era, invece, soggetta a parere una seconda proposta avanzata dall'istituto "Fortunata Gresner" per un corso IeFP, sempre in città, per la qualifica di "Operatore delle produzioni alimentari – Indirizzo lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali".

Scuola Media "Don Allegri"

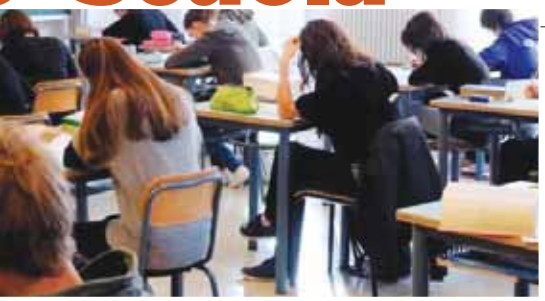
Porte aperte alla scuola media paritaria Don Allegri di Villafranca

Venerdì 25 novembre dalle 17 alle 18 e sabato 3 dicembre dalle 10 alle 12

Il percorso di studi si arricchirà anche del potenziamento musicale con diverse ore pomeridiane di strumento e musica d'insieme. Gli strumenti saranno 6. Da aprile le selezioni per l'accesso.

- Orario scolastico su cinque giorni (senza rientri pomeridiani)
- Una sola lingua straniera (5 ore di inglese potenziato) e lezioni in compresenza con docente madrelingua inglese al mattino (un'ora alla settimana)
- Studio assistito pomeridiano gratuito (doposcuola) con insegnanti di cattedra
- Servizio mensa con fornitura da parte di una ditta esterna certificata
- Laboratori pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa
- Stage all'estero di una settimana con soggiorno in famiglia
- Insegnanti tutor per ogni alunno per seguire con più assiduità gli apprendimenti
- Progetto "Sport per tutti": ampliamento delle attività sportive con l'utilizzo degli spazi messi a disposizione presso gli impianti di Villafranca
- Progetto "Carry each other": consulenza a famiglie ed alunni per prevenire il disagio scolastico e di promozione del benessere psicologico e sociale

Via Rizzini 4, Villafranca di Verona - Tel. 045 6302774 - www.donallegri.it



San Giovanni: mense, aumenti e contributi

Da quest'anno la modalità di erogazione del pasto nelle scuole di San Giovanni è tornato alla normalità. Nelle scuole primarie Ceroni e nelle scuole dell'infanzia Giovanni XXIII e Garofoli è tornata a funzionare anche la cucina interna con la preparazione dei piatti serviti.
Per le scuole primarie Cangrande-Pindemonte si è ritornati ad usufruire dello spazio mensa e per motivi di gestione, mangiano in classe solo le tre classi prime che si trovano nello stesso piano.
L'unica scuola a mantenere il servizio in classe a causa dell'utilizzo dello spazio mensa destinato ancora ad aule, riguarda la primaria Cesari. Considerati i lavori in corso per la nuova struttura ed in accordo con la direzione scolastica, si è convenuto di lasciare le aule come già disposte e quindi servire i pasti in classe come negli anni precedenti. Il costo del pasto per questo servizio che rimane invariato non è soggetto alla riduzione come per le altre scuole, così l'Amministrazione è intervenuta per accollarsi l'intero importo dell'aumento, 0,60 centesimi per pasto. In questo modo tutti i genitori iscritti al servizio avranno lo stesso esborso per il pasto del figlio indipendentemente dalla scuola frequentata.

L'offerta formativa di **Appio Spagnolo**

Per chi non la conoscesse **Appio Spagnolo** è stata una scuola di formazione professionale nata nel lontano 1910 e poi trasformata nel 1997 in associazione.
L'offerta formativa di quest'anno si arricchisce di importanti nuovi corsi, come ad esempio quello sull'uso della stampante 3D e il corso Autocad, oltre ai consueti percorsi formativi di: disegno e intaglio, decorazione, doratura, informatica, pittura, fumetto, inglese, taglia e cuci e i vari corsi musicali.
Ma oltre a questo Appio Spagnolo fa molto altro, sta infatti realizzando il progetto della prima Biblioteca del Mobile Classico e del Design, che sarà aperta a tutti (professionisti, designer, aziende, studenti e curiosi), conterrà circa 1000 volumi e verrà ampliata nel tempo.
"Un viaggio nel passato per comprendere il presente è questo lo slogan e la filosofia che sto portando avanti", esordisce il presidente Giampietro Meggiorini, "mi auspico di poter inaugurare la biblioteca prima delle festività natalizie". "Cerchiamo di mantenere le origini della scuola facendo conoscere ai ragazzi il territorio", continua Meggiorini, "organizzeremo dei laboratori della lavorazione del legno per i bambini la domenica mattina, programmeremo anche delle serate/evento, siamo consapevoli che le nuove generazioni non debbano dimenticare le nostre origini".
«Lo scorso anno formativo i numeri sono stati molto positivi, il risultato di 120 iscritti in un periodo ancora funestato dal Covid ci ha sorpreso», conclude il presidente, "quest'anno puntiamo a crescere ancora e l'obiettivo è raggiungere i 150 soci, obiettivo che perseguirò insieme al vicepresidente Gianfranco Guarise e ai consiglieri Anita Masiero, Serena Mantovani e Claudio Galbier.

L'associazione si trova a Cerea in piazza Fratelli Sommariva, per informazioni e iscrizioni è possibile contattare i seguenti recapiti: tel. 0442-82288, cell. 339-1400778, mail: info@appiospagnolo.it.

Stefani-Bentegodi

Ambiente, territorio e persone

L'istituto di Istruzione Superiore "Stefani Bentegodi" con le sue cinque sedi di Isola della Scala (sede centrale), Buttapietra, Caldiero, San Pietro in Cariano e Villafranca è la scuola ad indirizzo agrario della provincia di Verona.
I percorsi di studio, tutti della durata di cinque anni, sono: l'**Istituto Tecnico Agrario**, presente nelle sedi di Buttapietra, Caldiero, San Pietro in Cariano e di Villafranca; l'**Istituto Professionale "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"**, presente a Isola della Scala, Villafranca, Caldiero e San Pietro in Cariano; l'**Istituto Professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** attivo nella sede di Isola della Scala (anche serale).
A Caldiero vi è anche il **corso serale Tecnico Agrario**; a San Pietro in Cariano vi è anche il **corso serale Professionale Agrario.**
Lo Stefani Bentegodi conta 1700 studentesse e studenti che studiano e apprendono, oltre che nelle aule, nei laboratori, nelle serre e nelle aziende agrarie di ciascuna sede.
Il **Tecnico Agrario** offre una preparazione approfondita nel settore scientifico e tecnologico applicato alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli, alla gestione dell'ambiente e del territorio e alla produzione vitivinicola. I diplomati al Tecnico Agrario hanno ottime possibilità di lavoro dopo il diploma. Possono sostenere l'esame per accedere all'Albo professionale dei periti agrari.
Il Professionale "**Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**" è orientato alle applicazioni pratiche

delle conoscenze del settore agrario. Al termine degli studi potranno inserirsi velocemente nel mondo del lavoro, oppure scegliere gli studi ITS o universitari. Potranno inoltre sostenere l'esame per accedere all'Albo professionale degli agrotecnici.
Il Professionale "**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**" prepara a diventare operatori qualificati nel settore della cura e del sostegno delle persone con particolari bisogni attraverso lo studio di materie di tipo psicologico, sociale e sanitario. Prepara a agire concretamente nel mondo dell'infanzia, in quello delle disabilità, delle fragilità legate all'emarginazione e degli anziani. Dopo il diploma, gli studenti potranno continuare gli studi all'università, frequentare i corsi regionali per la qualifica di Operatore Sociosanitario (frequenza che può iniziare anche prima del diploma), inserirsi nelle cooperative sociali e nel vasto mondo dell'assistenza alla persona.
Lo Stefani Bentegodi propone inoltre numerosi progetti che ampliano l'offerta formativa. Sono progetti sportivi, scambi linguistici, attività di accoglienza, inclusione e orientamento, visite guidate, viaggi di istruzione, attività teatrali, percorsi naturalistici.

Angelo Berti: Un futuro nell'enogastronomia e nell'accoglienza

L'Istituto professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "A. Berti" forma cittadini consapevoli e professionisti preparati a lavorare a livello nazionale, europeo ed internazionale.
Le diverse figure professionali in uscita coprono le richieste territoriali relative ad una varietà di professionisti che vanno dal diploma di operatore della formazione professionale allo specializzato post - diploma dell'Istruzione Tecnica Superiore.
L'Istituto è presente ed attivo nel tessuto territoriale cittadino, regionale e nazionale attraverso la **partecipazione ad eventi e manifestazioni in collaborazione con enti pubblici**; a tal proposito si ricordano tra le manifestazioni più significative: l'evento di scambi di auguri natalizi del Prefetto al mondo dell'imprenditoria e alla cittadinanza veronese, l'inaugurazione della mostra permanente Dario Fo e Franca Rame presso l'Archivio di Stato, il convegno della Guardia di Finanza, la Festa della Polizia di Stato,

Alcuni allievi dell'Istituto Berti impegnati in eventi: sopra, AperinTorre e, a destra, una cena in Prefettura

la collaborazione con il Comitato del Bacanal del Gnoco ed il "Pranzo della legalità" organizzato dall'associazione Libera in collaborazione con la Rete Stei.
Nel mondo del lavoro L'I.P.S.E.O.A. "A. Berti" intrattiene ottimi rapporti con le aziende del territorio anche attraverso lo strumento del PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro), promuovendo l'incontro diretto studente-aziende mediante Job-Day; nel settore professionalizzante di riferimento promuove iniziative di formazione ed aggiornamento del personale e la partecipazione a concorsi e competizioni riportando risultati lusinghieri (Miglior giovane chef d'Italia 2013, miglior Istituto Alberghiero d'Italia 2015, Cooking Quiz - ALMA 2018) anche grazie all'impegno profuso sia dai docenti che dagli alunni nel lungo percorso della preparazione alle competizioni.
La scuola collabora con: FederAlberghi Verona per "la giornata dell'albergatore", con la Soprintendenza Archeologia di Verona, con lo IAT di Soave, con l'Italian Diplomatic Academy di Verona e con Confartigianato per lo stand all'interno del Vinitaly.
Nel settore del sociale l'Istituto prosegue con il Corso serale, **promuovendo professionalizzazione per gli adulti occupati, inoccupati o disoccupati**, e la Scuola per detenuti presso la Casa Circondariale di Montorio, organizzando eventi e manifestazioni all'interno dell'Istituto di pena per sensibilizzare al futuro reinserimento sociale, lavorativo e professionale dei detenuti.
Inoltre l'I.P.S.E.O.A. "A. Berti" organizza **corsi per persone in difficoltà** (Corso per diabetici, per non vedenti) in collaborazione con le rispettive Associazioni nella scia della consolidata tradizione di accoglienza ed inclusione degli studenti disabili nei corsi diurni. Nell'ottica del miglioramento continuo dell'offerta formativa l'Istituto organizza scambi con Istituti siti in Germania, Austria, Spagna e Francia ne partecipa ai PON sull'Alternanza Scuola Lavoro all'estero.
Il Piano dell'Offerta Formativa è fortemente orientato verso gli obiettivi della promozione dell'autostima degli alunni, della salute e del benessere di tutte le persone che lavorano nella scuola, della collaborazione con le famiglie e con le strutture territoriali.

L'I.P.S.E.O.A. "A. BERTI" ATTIVA DUE PERCORSI FORMATIVI.

Percorso quinquennale di istruzione professionale che porta al Diploma di "Tecnico per i Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera" con le seguenti articolazioni professionali:
✔ Enogastronomia cucina
✔ Enogastronomia: opzione Arte Bianca e Pasticceria
✔ Sala e Vendita

Percorso triennale di formazione professionale regionale che porta al Diploma di Qualifica professionale con le seguenti articolazioni:
✔ Preparazione pasti
✔ Sala e bar.

Istituto Alberghiero Angelo Berti
www.berti.edu.it - orientamento@berti.edu.it - Via A. Berardi 51, Verona - Tel. 045 569443
con sedi a: SOAVE viale della Vittoria, 93 - CALDIERO via Stazione, 1

IPSEOA A. BERTI VERONA

TRE ANNI
QUALIFICA REGIONALE
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
QUARTO ANNO
QUALIFICA REGIONALE
TECNICO DELLA RISTORAZIONE

SCUOLA APERTA
SEDE DI CHIEVO:
SABATO 3 DICEMBRE 2022
ore 9.30 - 12.30
SABATO 21 GENNAIO 2023
ore 9.30 - 12.30
SEDE DI SOAVE
SABATO 17 DICEMBRE 2022
ore 9.30 - 12.30
SABATO 14 GENNAIO 2023
ore 9.30 - 12.30

CINQUE ANNI
DIPLOMA
TECNICO DEI SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
INDIRIZZI:
ENOGASTRONOMIA
SERVIZI DI SALA E VENDITA
ARTE BIANCA E PASTICCERIA
ACCOGLIENZA TURISTICA

È ATTIVO UN CORSO SERALE
PER IL DIPLOMA DI TECNICO
DEI SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

TUTTI I PERCORSI
QUINQUENNALI CONSENTONO
L'ACCESSO ALLE FACOLTÀ
UNIVERSITARIE

POST-DIPLOMA ITS TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI, TRASFORMAZIONI E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRARI, AGROALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI

La mega-struttura vicino a corte Maffea non piace alla minoranza

No al nuovo Polo Logistico

di Piero Taddei
piero.taddei@incassetta.it

Corte Maffea

Domenica 22 ottobre in Piazza Santa Toscana, in orario di mercato, ha preso il via la raccolta di firme per bloccare l'insediamento di un polo logistico tra le vie Euclide e Maffea, in area poco lontana dallo svincolo di Maccachiove sulla Transpolesana. In ordine di tempo è l'ultima mossa di quanti si oppongono alla realizzazione. In testa il centrosinistra di Zevio bene comune, poi Legambiente, Italia nostra Verona, il lupatotino Comitato Radici.

Forti perplessità in Consiglio sono state espresse anche dalla lista di centrodestra capeggiata da **Raffaele Bazzoni**. Niente da fare: la maggioranza della sindaca **Paola Conti** ha approvato il progetto su 127 metri quadrati in prossimità di Campagnola. Secondo quanto prospettato dall'immobiliare, incaricata dall'azienda danese Blue Water Shipping, tra le maggiori al mondo nel settore dei trasporti, a regime la logistica dovrebbe assumere 310 persone da suddividere in due turni di lavoro.

«Due i motivi per cui l'amministrazione zeviana è favorevole all'insediamento che incrementerà il consumo di suolo già da primato del nostro Comune: i posti di lavoro promessi ma fumosi, perché solo dieci di questi sarebbero riservati a residenti a Zevio; i soldi incamerati per il cambiamento da zona agricola a industriale, circa due milioni e 200mila euro, un terzo dei quali ci vorranno per mitigare l'impatto della logistica sull'ambiente», ha detto critico il consigliere di Zbc **Antonio Composta**.

Relatore della serata assieme al suo capogruppo **Enrico Righetto**, alla consigliera **Giorgia Vesentini**, all'architetto di Italia Nostra **Maria Matilde Paganini**, al presidente della nascente sezione Legambiente Medio Adige, **Maurizio Malvestio**. Prima il presidente del Comitato radici, **Roberto Facci**, aveva fatto un excursus storico-ambientale sulla zona interessata dall'insediamento, per concludere: «Non spetta a noi esprimere considerazioni sulla sostenibilità dell'operazione. Giusto però essere solidali con chi, al di là del credo politico, è per uno sviluppo economico che concili valori irrinunciabili come storia, identità e ambiente dei luoghi candidati a mutamenti».

«In Veneto abbiamo l'11 per cento dei capannoni industriali sfitti, perché non rimetterli in uso? - ha insistito, critico, Composta -. Il Comune è a caccia di soldi ma non è capace di spendere quelli che ha già: a luglio, discutendo il rendiconto di bilancio, è emerso che l'amministrazione non è stata capace d'investire quattro milioni di euro in opere pubbliche previste nel 2022».

REPLICA DEL VICESINDACO. Trecento nuovi posti di lavoro e milioni di euro

«Avrà una ricaduta positiva»

L'intervento interessa un'area di 126.000 metri quadri così suddivisa: 53.000 occupati dal polo logistico di altezza massima di 14 metri, 6.000 metri quadrati a parcheggio e 20.000 a verde.

L'installazione di pannelli fotovoltaici e solari permetterà di coprire circa il 70% del fabbisogno energetico tramite fonti rinnovabili.

L'azienda danese che andrà ad insediarsi è tra i leader mondiali del settore logistico con più di 75.000 addetti in 90 paesi ed un fatturato annuo superiore ai 15 miliardi di euro.

Nel sito che verrà realizzato a Zevio saranno impiegate circa 300 persone: 100 come personale di ufficio e 200 addetti in magazzino. Il personale impiegato sarà per un terzo composto da donne. L'azienda si è impegnata ad individuare il personale da assumere dando priorità ai cittadini residenti nel Comune di Zevio; si è inoltre resa disponibile a riservare 10 proposte di collocamento di figure professionali indicate dall'amministrazione.

Attiveremo lo sportello lavoro, i servizi sociali e l'informagiovani per raccogliere i curricula da girare all'azienda.

Attraverso questi uffici monitoreremo lo status di avanzamento delle candidature ricevute. Trovo giusto che un'attività così importante abbia una ricaduta positiva sul territorio in cui opera creando un beneficio per la comunità che la ospita.

Il management danese ed italiano che ho personalmente incontrato per discutere dei loro progetti sul nostro territorio e del loro modello di business, si è dimostrato molto collaborativo e disponibile; auspico che ciò possa concretizzarsi in una buona opportunità di crescita per il nostro territorio e creare opportunità per i nostri cittadini.

Oltre al beneficio sociale dato dai posti di lavoro, sono previsti due importanti interventi: la realizzazione di una rotonda tra via Maffea e via Euclide che permetterà di migliorare la viabilità e la realizzazione di una ciclabile, in materiale ecosostenibile, all'interno di un percorso ambientale che permetterà di collegare in modo diretto la pista delle risorgive. Il tracciato scorrerà all'interno della campagna e lontano dalla strada principale e transiterà anche all'interno di un parco alberato di 6.000 metri quadrati che sarà piantumato con essenze autoctone.

Il parco servirà anche come bacino di laminazione per la raccolta delle acque in eccesso. Nei 20.000 metri quadri a verde verranno messe a dimora più di 2400 piante autoctone tra alberi e arbusti.

Oltre a queste opere il comune godrà di una perequazione monetaria superiore ad 1,5 milioni di euro ed oneri di urbanizzazione per mezzo milione di euro; cifre che potremo utilizzare per la realizzazione di nuove opere pubbliche.

I mezzi pesanti faranno utilizzo solamente della Transpolesana e non passeranno dal paese; quindi non andranno a generare traffico nelle strade del comune.

Thomas Bottacini
Vicesindaco
Bilancio, Urbanistica, Edilizia Privata

Tornano i corsi dell'UTL

di Alessia Croce
alessia.croce@incassetta.it

Riprendono gli incontri di Università del Tempo Libero, iniziativa promossa dal Comune di Zevio in collaborazione con l'associazione Arkè. Il primo appuntamento, tenutosi lunedì 24 ottobre a cura di **Laura Bombieri** (guida di turismo sociale e originaria di Cerro), ha permesso ai partecipanti di apprendere le peculiarità dell'architettura montana della Lessinia e confrontarsi con le tradizioni popolari cimbre.

Le proposte del nuovo anno accademico 2022-2023 si focalizzeranno su temi di cultura generale (storia dell'arte italiana e straniera, storia della musica, letteratura, storia italiana, alimentazione, ambiente e tradizioni), con particolare attenzione alle ricchezze del territorio zeviano e veronese. Le lezioni si terranno il lunedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 16:30 nella sala conferenze del centro civico culturale di Zevio. Le iscrizioni sono possibili presentandosi ai primi quattro appuntamenti e versando la quota di iscrizione annuale.

Vanto del progetto sono le quattro uscite previste nei mesi di novembre, febbraio, marzo e aprile che porteranno i partecipanti ad ammirare i colori autunnali della Lessinia e a scoprire il Museo geo-paleontologico di Roncà, il Museo archeologico nazionale di Verona (inaugurato a febbraio 2022 e custode della tomba del carro di Lazisetta) e la Biblioteca capitolare.

Il fine dell'iniziativa, come evidenziato dal presidente di Arkè, **Alessandro Simbeni**, è quello di attirare l'interesse su aspetti legati alla realtà locale e ancora poco discussi; saranno, infatti, numerosi i relatori di origini zeviane e i ricercatori impegnati da anni nello studio del territorio. Sono previste alcune lezioni riguardanti la storia di Zevio e delle sue frazioni, le opere d'arte presenti nelle chiese locali, i ritrovamenti archeologici della zona e la Biblioteca Jebethana, il patrimonio librario più antico del paese. Un incontro sarà dedicato a Maria Callas, in occasione del centesimo anniversario della nascita (1923-2023).

«Mi aspetto e spero che l'utenza sia in aumento rispetto agli ultimi due anni - afferma Simbeni - soprattutto grazie al miglioramento della situazione emergenziale a seguito delle vaccinazioni». Durante il periodo pandemico le lezioni erano state inizialmente sospese, per poi riprendere in modalità streaming per un breve periodo. «Nell'anno accademico 2021-2022 l'organizzazione è riuscita a garantire la partecipazione in presenza nel rispetto delle normative di sicurezza - continua il presidente di Ankè - tante persone, zeviane e provenienti dai comuni limitrofi, hanno deciso di aderire all'iniziativa. La gente ha voglia di uscire di casa e tornare alla vita quotidiana».

Per maggiori informazioni e aggiornamenti è possibile scrivere a utlzevio@gmail.com o visitare la pagina Facebook Università del Tempo Libero Zevio.

Corso di tecniche salvavita pediatriche

Iscrizioni entro il 4 novembre mattina al corso a numero chiuso di tecniche salvavita pediatriche a cura di Comune, Simeup e Poliambulatorio città di Zevio. In due ore di lezione e con la supervisione di medici e infermieri del locale Servizio di emergenza e urgenza, s'imparerà a liberare le vie respiratorie dei bambini nel caso ingeriscano corpi estranei. Sede del corso che si terrà l'8 novembre, alle 18, sarà la sala consiliare del castello-municipio.

Le adesioni di mamme, papà, nonni e zii dei bebè vanno inviate a sportellofamiglia@comune.zevio.vr.it, indicando nome e cognome del proprio bambino, la sua data di nascita e la residenza nel Comune. **(P.Tad.)**

Botta e risposta tra una lettrice e l'assessore Gaspari sulla ciclabile

Corsie, cordoli e distanze

di Costantino Meo
redazione@incassetta.it

I lavori per la pista ciclabile fanno arrabbiare una lettrice di inCassetta che mette nero su bianco il suo disappunto: *"Qualche settimana fa, ho notato l'inizio di alcuni lavori stradali sulla rotatoria in via Pitagora pensando ingenuamente che finalmente si pensasse di allargare la corsia stradale. Purtroppo non è stato così!…. Anzi esattamente il contrario! Con il passare dei giorni, la banchina in direzione Vicenza è stata utilizzata per la costruzione della pista ciclabile o ciclopedonale con riduzione della corsia di marcia... Dall'altro lato della statale in via Sant'Antonio invece si è allargato il passaggio pedonale per trasformarlo in ciclopedonale con il posizionamento di alti cordoli e riduzione anche qui la corsia di marcia. Un esempio che mi ha colpito è il cordolo di invito posizionato per svoltare a destra in una strada secondaria (vedi foto) che è stato posizionato molto esternamente come da riferimenti delle strisce a terra, qualsiasi autovettura che vorrà svoltare a destra dovrà effettuare una manovra certosina per non lasciare il segno sul cordolo o canotto come si vuol definire... Ho trovato la seguente nota per la larghezza di una corsia stradale come segue "La larghezza della corsia può variare da un minimo di m. 2,80 nelle zone urbane ad un massimo di m. 4. Una opportuna maggiorazione è consentita nelle curve, nelle corsie delimitate da isole direzionali o in presenza di ostacoli fissi"*.
«La pista ciclabile in questione, ricompresa nei lavori di asfaltatura tra la rotonda di via Pitagora e via Verdi - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici **Mauro Gaspari** - è un'opera che i cittadini di San Martino chiedono da più di vent'anni. Anche il Comune di Verona, nel territorio di sua competenza, sta completando la realizzazione della pista ciclabile che si collegherà con quella nostra. Entrando nel merito delle distanze e dei cordoli, queste opere sono progettate da tecnici professionisti che devono rispettare, come è avvenuto nel nostro progetto, le cogenti norme di settore. In una fase immediatamente successiva alla realizzazione dell'opera si provvederà all'implementazione della pubblica illuminazione che interesserà la maggior parte dello sviluppo della nostra pista ciclabile. Un'opera - conclude Gaspari - va giudicata una volta completamente conclusa e non in itinere».

Come chiedere modifiche al Piano degli interventi

L'Amministrazione sta predisponendo la Variante al Pianto degli Interventi, numero 13, ribattezzato "centri storici". «A seguito della conclusione del Piano degli Interventi numero 6 "Tenuta Musella", si inizia un altro percorso per la salvaguardia, la tutela e il recupero dei centri storici. Un ulteriore passo importante, nella gestione del territorio, che permette il recupero e la valorizzazione dell'importante patrimonio rurale e storico che contraddistingue il nostro territorio. Anche questo strumento urbanistico è indirizzato nell'ottica di portare San Martino ad essere un nuovo paese a vocazione turistica», dichiara il sindaco e assessore all'urbanistica Giulio Furlani.
Gli interessati possono richiedere varianti compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito del Comune www.comunesanmartinobuonalbergo.it. Le domande dovranno essere presentate all'ufficio protocollo e inviate tramite pec **entro il 30 novembre**, per qualsiasi informazione è possibile scrivere al seguente indirizzo mail: urbanistica@comunesanmartinobuonalbergo.it.

I Marlene Kunz al The Factory

Il famoso gruppo rock alternativo, originario della provincia di Cuneo, suonerà **sabato 19 novembre**, alle ore 21, nel locale "The Factory", in via del Lavoro 7, a San Martino Buon Albergo. Una carriera trentennale, che li ha visti partecipare nel 2012 anche al Festival di Sanremo, tra i loro maggiori successi si ricordano: "La canzone che scrivo per te" e "Impressioni di settembre".
Per informazioni e prevendite al concerto è possibile consultare le pagine Facebook e Instragram del locale "The Factory". **(C. Meo)**

Anziani, malati, difficoltà: l'associazione va dove mancano le istituzioni

Boutique della solidarietà

di Jacopo Burati
jacopo.burati@incassetta.it

Fa parte della "Fevoss" locale ma vive di luce propria e rappresenta un valore aggiunto di grande importanza per il territorio di Buttapietra. È il progetto "Buon Samaritano", nato nel luglio scorso da un'idea delle ex catechiste Sabrina Zermiani e Paola Zuccotto, che si sono ispirate all'omonima parabola del vangelo e hanno continuato la celebre attività della concittadina Costantina Zanella. Si tratta di una sorta di negozio che raccoglie e distribuisce in maniera gratuita capi di vestiario usati.

Il locale è all'interno delle ex scuole medie Renato Simoni in via Dante Alighieri. L'obiettivo è prendersi cura delle persone in difficoltà e incentivare l'aiuto reciproco, garantendo anche un momento di dialogo, compagnia e conforto. «Finora c'è stata un'ottima risposta da parte delle persone che ci forniscono gli abiti usati – conferma Sabrina Zermiani –. Abbiamo notato però poca affluenza di chi ne ha bisogno: li invitiamo pertanto a presentarsi nei giorni e orari di apertura».

Paola Zuccotto e Sabrina Zermiani volontarie all'interno della bottega del Buon Samaritano

Il "Buon Samaritano" è aperto ogni mercoledì dalle 14:30 alle 16:30 e ogni primo sabato del mese dalle 15 alle 17.

Di recente è stata introdotta anche la possibilità di scambio di vestiti ispirandosi al vecchio baratto. E' stato redatto un piccolo regolamento: gli adulti possono ricevere un massimo di quattro capi a testa, per i bambini la scelta è illimitata ma guidata dal buon senso. L'importante è presentarsi non più di due volte al mese. Tramite whatsapp è attivo un servizio che comprende anche passeggini, lavatrici, materassi, mobili e oggettistica per la casa.

Ultimamente il "Buon Samaritano" ha garantito un aiuto per i carcerati e sviluppato una collaborazione con la Caritas di Borgo Roma e con i missionari di pace. Una gestione dell'esubero di vestiario fatto con il cuore. «Abbiamo avuto affluenza anche da altri comuni come San Giovanni Lupatoto, Isola della Scala e San Martino Buon Albergo – aggiunge Paola Zuccotto –. L'importante è far sapere al numero maggiore possibile di persone che noi ci siamo».

Notizie & Appuntamenti

DUE SPETTACOLI PER BUTTA-TI A TEATRO. Continua la programmazione della nona edizione della rassegna teatrale "Butta-ti a Teatro 2022", che si svolge al teatro "Don Malacchini" di Buttapietra in piazza Roma 6. **Sabato 5 novembre** alle 21 è in programma "El cavalier de la trista figura" (*nella foto*), proposta dalla compagnia teatrale "El Gavetin" (commedia di Franco Antolini per la regia di Sabrian Carletti). **Sabato 26 novembre**, sempre alle 21, toccherà a "Sister A.D.T. (Angeli Dannatamente Tonti)" della compagnia Zeropunto.it (commedia ideata e diretta da Andrea Girardi con Deborah De Carli).

GITA A MANTOVA CON IL CIRCOLO NOI DI MARCHESINO. Nell'ambito delle "NOIniziative", la comunità di Marchesino torna a visitare i mercatini di Mantova. La gita è programmata per **domenica 4 dicembre** con partenza alle 8 dal piazzale della chiesa e prevede la visita guidata al castello di San Giorgio e al Palazzo Ducale. In seguito al pranzo, ci sarà la possibilità di trascorrere il tempo libero ai mercatini di Natale all'interno dei giardini di Piazza Virgiliana. Il rientro a Marchesino è previsto per le 17.

La gita sarà confermata con un minimo di 40 e un massimo di 50 persone. La raccolta delle iscrizioni scade domenica 6 novembre. Ci si può iscrivere dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 17:30 e dalle 9 alle 12 di domenica 6 novembre al bar del circolo Noi. Per informazioni è possibile chiamare Sara al numero 3492723120. **(J.Bur.)**

Runners in corsa per la donazione

La sezione di Buttapietra della Fidas ha confermato Marco Noris alla presidenza. In occasione della nuova nomina, Fidas e il gruppo locale dei "Runners" hanno ufficializzato la collaborazione attiva a partire dall'1 gennaio 2023 cambiando nome in "Runners Fidas Buttapietra". «Si tratta di un'unione importante – ha confermato **Marco Noris** – Nel corso di questi anni con i "Runners" abbiamo condiviso interessi, idee e passioni comuni. In futuro ci sarà tanto sostegno reciproco».

Tante le iniziative da fissare per il gruppo dei corridori, che partecipa a eventi agonistici e amatoriali e che ogni anno organizza, appena prima dell'estate, "Butta la pietra e… muovi le gambe", la camminata della disabilità in collaborazione con le scuole per l'eliminazione delle barriere architettoniche. L'iniziativa è già stata confermata anche per il 2023. Per il prossimo Natale sarà proposta all'amministrazione comunale la "Corsa dei Babbi Natale" per le strade del paese, ispirata alla storica manifestazione del comune di Verona. «Con Fidas ci troviamo d'accordo a livello organizzativo e operativo – hanno aggiunto presidentessa e vicepresidente dei "Runners" **Arianna Fusini** e **Massimo Baietta** –. Alla base delle nostre iniziative ci sono i rapporti umani. La speranza è che questa collaborazione sia un punto di partenza per l'apertura a un coinvolgimento totale di tutte le associazioni di volontariato del territorio di Buttapietra. L'obiettivo deve essere quello di unire le varie anime per un obiettivo comune. E' giusto che ognuno mantenga la propria identità ma che possa aprire gli orizzonti perché è l'unione che fa la forza». **(J. Bur.)**

Con la stagione autunnale arrivano i piatti caldi e fumanti. Tipico del nostro territorio è il bollito, accompagnato con peará, cren e salsa verde. È un piatto misto, composto da più tipi di carne: manzo, vitello, pollo, inteso come gallina o cappone, e il cotechino. Ci facciamo dare dal macellaio un pezzo di copertina, cappello del prete o, per gli amanti del quinto quarto, la guancia. Tutti tagli con una parte gelatinosa, di tessuto connettivo, che rende il pezzo morbido e succoso, e quindi sono tutti adatti a lunghe cotture.

Per fare un ottimo brodo aggiungiamo qualche pezzo di coda e un quarto di cappone o gallina; la lingua, fresca o salmistrata e un pezzo di testina, ma andiamo con ordine. Riempiamo una pentola alta di acqua, immergiamo due carote, una cipolla media e una costa di sedano, mettiamo sul fuoco. Quando bolle aggiungiamo la coda, il cappone e il manzo, una presa di sale e lasciamo bollire per un paio d'ore. In un altro tegame metteremo a lessare la lingua fresca con la testina, aggiungendo sempre le verdure, sempre per due ore circa.

La lingua salmistrata ha un altro procedimento: dopo averla sciacquata dagli aromi con cui è insaporita, verrà cotta a parte, sempre bollita, ma stavolta da sola, senza verdure: è già saporita di suo. Il cotechino, invece, va coccolato un po': sempre in una pentola alta, piena d'acqua tiepida, lo lasciamo riposare per mezz'ora. In questo modo il budello si ammorbidisce e non c'è pericolo che si rompa durante la cottura, che durerà almeno due ore e mezza, a fuoco medio.

Nel prossimo numero vedremo le salse di accompagnamento ad iniziare dalla peará.

C R Costanzo
via Provinciale est, 1a
Buttapietra - Tel. 045 6660017
www.macelleriacostanzo.it

I bambini della scuola primaria protagonisti di un progetto con i carabinieri

Un albero per il futuro

di Valentino Bendazzoli
valentino.bendazzoli@incassetta.it

Progetto “un albero per il futuro”. È stata una giornata all’insegna di un'esperienza a stretto contatto con la natura il 17 ottobre per le classi terze della scuola primaria di Vigasio che hanno aderito al progetto “Un albero per il futuro”.
Il progetto promosso dal ministero della transizione ecologica in collaborazione con i carabinieri del nucleo forestale che come si legge sul sito “unalberoperilfuturo.it” ha lo scopo di “modificare il nostro stile di vita e prendersi cura dell’ambiente in cui viviamo”.
«Lunedì 17 ottobre – raccontano i bambini della scuola primaria –sono venuti a visitarci due carabinieri del nucleo forestale di Peri, ci hanno portato due rosmarini e una talea dell'albero di Giovanni Falcone e hanno spiegato l'importanza delle piante che ci donano acqua e ossigeno. Ci hanno mostrato anche una pianta in un vaso chiuso ermeticamente: si vedevano benissimo le sue radici e il vapore acqueo prodotto dalle foglie. Abbiamo capito che noi in un vaso così non potremmo sopravvivere, ma le piante sì perché producono da sole l'ossigeno».
I carabinieri hanno inoltre dato la possibilità ai piccoli studenti di ascoltare la voce delle piante attraverso un’applicazione chiamata “plantwave”. «Dopo aver ascoltato la voce delle piante – proseguono i bimbi – insieme all'aiuto dei carabinieri forestali abbiamo invasato i rosmarini e, finché non sarà pronto il nostro orto didattico, abbiamo posizionato i vasi di rosmarino sulle finestre delle nostre classi terze». La giornata si è conclusa con la piantumazione di una pianta che ha un grande significato.
«Infine – riferiscono i piccoli studenti – abbiamo piantumato una talea molto importante perché proviene direttamente dal ficus magnolia davanti alla casa di Giovanni Falcone. E questo è diventato un simbolo, è considerato l'albero della legalità. Il vaso è stato posizionato nell'atrio della nostra scuola affinché tutti possano godere di questo grande dono. Cercheremo di curarlo e di mantenere le nostre promesse diventando grandi e migliorando, nel nostro piccolo, tutto il mondo».

Un bambino della scuola primaria di Vigasio aiutato da un carabiniere forestale invasa una pianta di rosmarino

L’ultima dimora di Bepi Sartori

È stato sepolto a Vigasio il poeta e medico condotto **Bepi Sartori** morto il 30 settembre all’età di ottantasei anni. Il funerale di Sartori si è svolto nella chiesa parrocchiale di Volargne dove il poeta viveva da anni.
Nato a Miega di Veronella il 29 febbraio 1936, ha trascorso la sua giovinezza a Vigasio dove tutt’ora vivono la sorella Teresa e molti nipoti.
Sartori era molto conosciuto in paese anche perché veniva sempre invitato dall’amministrazione comunale alle premiazioni per gli sposi “inossidabili” ai quali regalava poesie da lui scritte per l’occasione. Viene ricordato come il poeta medico perché oltre alla passione per la scrittura ha lavorato dal 1963 come medico condotto fino alla pensione. Una delle sue ultime pubblicazione è il libro “El meio mestier del mondo” in cui racconta della sua esperienza in campo medico. **(V.Ben.)**

Gli amici a 4 zampe alla Fiera della Polenta

In occasione della Fiera della Polenta si è svolta la prima edizione della “Marcia a 2 e 4 zampe”, organizzata da “Vigasio Eventi” con la collaborazione del Comune. La camminata è partita dai padiglioni della fiera fino ai campi circostanti dove scorre il fiume Tartaro. Hanno partecipato 30 cani in totale, accompagnati da altrettanti bambini e circa 100 persone a supporto. Ai bambini è stato elargito un diploma di “buon conduttore” offerto dall’associazione “SOS Fido e Miao” di Trevenzuolo che si occupa del percorso di adozione degli animali. Al termine della gita, la riunione di un pool di esperti ha trattato di linguaggio canino e di comportamenti degli amici a quattro zampe.
«L’obiettivo dell’iniziativa è quello di rendere più consapevoli i padroni affinché possano godere al massimo della compagnia degli animali domestici - spiega **Carla Nicolis**, ex insegnante di scuola primaria in pensione, ideatrice dell’inizaitiva -. La marcia è stata un dovere di riconoscenza verso i nostri amati cani per il loro affetto e la loro compagnia. Organizzeremo altri incontri, anche perché la convivenza tra uomo e cane o gatto o qualsiasi animale domestico è sempre più diffusa».
Durante l’evento è stato presentato il libro "Barabau e Maramao", una storia di adozione di animali dove un gatto aiuta un cane a essere adottato. Le autrici, originarie di Vigasio, sono **Sabrina Ginocchio** e **Elisabetta Micheloni**.
Presenti oltre a **Umberto Panarotto** (presidente di “Vigasio Eventi”) anche gli amministratori con in testa il sindaco **Eddi Tosi. (J.Bur.)**

NEL CORSO DELLA FIERA DELLA POLENTA. Riconoscimento dell’amministrazione agli studenti dalle scuole medie all’università

Così il Comune premia chi studia

di Valentino Bendazzoli
valentino.bendazzoli@incassetta.it

Sono stati premiati martedì 18 ottobre nella sala conferenze alla Fiera della Polenta dal sindaco di Vigasio Eddi Tosi gli studenti più bravi nell’anno scolastico e accademico 2020/2021. In rappresentanza dell’amministrazione comunale erano inoltre presenti l’assessore all’istruzione Stefania Zaffani, il vicesindaco Diego Campedelli, alcuni consiglieri e i rappresentanti delle associazioni Avis, Aido e del gruppo alpini.
Per gli ottimi risultati ottenuti alla scuola superiore sono stati premiati: Marta Antolini, Luca Antoniazzi, Noemi Boarotti, Margherita Bolner, Martina Bonvicini, Matteo Castellini, Lisa Chiminazzo, Martina Facchin, Angelica Ferrari, Davide Finocchiaro, Claudio Foroncelli, Bansu Jit, Pietro Leonard Laws, Celeste Mazzoni, Camilla Luani, Giada Meneghelli, Noemi Mistura, Leonardo Novarini, Marta Aurora Perazzani, Mattia Patuzzo, Chiara Spezzaferri, Giada Piccoli.
Per i risultati ottenuti all’università sono stati premiati: Giacomo De Togni e Silvia Ferrari che hanno ottenuto il punteggio di 110/110, Elena Vangelista e Fabiana Poldi che hanno ottenuto il punteggio di 110/110 e lode.
Alla premiazione erano presenti inoltre i ragazzi licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con la votazione di 9/10 e 10/10 e i neo-diciottenni ai quali l’amministrazione comunale ha consegnato una copia della Costituzione e il tricolore.

Opere in cantiere per gli incroci a Pellegrina e Tarmassia

Più sicurezza sulle strade

di Alessia Rezzidori
alessia.rezzidori@incassetta.it

Lavori in corso a Isola della Scala a partire dalle frazioni. A Pellegrina sono iniziati i lavori di sistemazione dell'incrocio tra via Camozzini, via San Rocco e la Statale 12, luogo più volte oggetto di incidenti. Il progetto prevede l'installazione di un impianto semaforico, la realizzazione di due marciapiedi, di cui uno a servizio della vicina fermata del trasporto pubblico, e una passerella di attraversamento della fossa Trifona Turella per garantire l'accesso al parcheggio. Il semaforo funzionerà su rilevazione dei mezzi in transito sulle vie laterali che faranno scattare il rosso sulla SS 12.
La fine dei lavori, che ha visto un impegno di spesa da parte del Comune pari a 296 mila euro, è prevista tra gennaio e febbraio. «Abbiamo portato a termine un procedimento già avviato negli anni scorsi, – ha affermato **Elena Polettini**, assessore ai Lavori Pubblici – risolvendo alcuni problemi autorizzativi e altri dovuti alla difficoltà di reperire i materiali. Lungo la stessa statale, stiamo ragionando sull'intersezione con via Madonna con interventi migliorativi per aumentare la visibilità dell'incrocio».

Novità anche a Tarmassia dove verrà realizzata una rotonda per migliorare la viabilità e la sicurezza dell'incrocio tra la provinciale e via San Zeno. I lavori si svolgeranno in primavera e verranno ultimati con una nuova illuminazione a led e il rifacimento degli attraversamenti pedonali.
TENNIS. A Isola della Scala infine la Giunta ha approvato una variazione di bilancio di 44.000 euro per sostituire la tensostruttura di copertura di uno dei campi da tennis di via Tiro a Segno, danneggiata nel corso di un temporale questa estate, al fine di garantire l'attività sportiva anche nei mesi più freddi. Fino alla fine del 2023 la gestione dei campi sarà affidata all'associazione sportiva dilettantistica Tennis Club Isola della Scala. Soddisfatto **Gian Luca Mirandola**, assessore allo Sport: «L'affidamento temporaneo della gestione e la sostituzione del tendone di copertura di un campo vanno nella stessa direzione: garantire ai cittadini isolani, a partire dai giovani e giovanissimi, l'utilizzo di un impianto dedicato a uno sport di lunga tradizione. Valuteremo la prossima primavera costi e risultati dei primi mesi di gestione per programmare una pianificazione più strutturata delle attività sportive e dello sviluppo degli impianti».

Notizie & Appuntamenti

NOI FESTIVAL A PELLEGRINA. **Domenica 20 novembre** dalle ore 17 si canta in allegria al centro Noi di Pellegrina con "Noi Festival 2022". L'evento canoro è aperto a tutti con un brano a propria scelta, per partecipare è consigliato iscriversi al numero 3342878084. «Un'idea nata per gioco - spiega il promotore dell'evento **Gianluca Brun** membro del direttivo Noi - nel 2019 si chiamava "Canta con Noi", dopo lo stop per la pandemia la scorsa estate abbiamo organizzato l'evento al circolo Noi di Salizzole e lo abbiamo chiamato "Noi Festival" proprio perché permette a tutti di esibirsi sul palco. Avendo ottenuto grande partecipazione e riscontro abbiamo deciso di proporre la seconda tappa del Festival nella sala polifunzionale di Pellegrina su un palco del 1400». La kermesse si concluderà con risotto e castagne per una serata in compagnia.

GRUPPO MUTUO AIUTO. Tra novembre e dicembre avranno inizio gli incontri del Gruppo Auto Mutuo Aiuto, organizzati dal Comune di Isola della Scala e promosso dall'ULSS 9 Scaligera in collaborazione con Fondazione Pia Opera Ciccarelli. «Il progetto si inserisce nel piano locale della Domiciliarità – spiega l'assessore ai Servizi Sociali **Matilde Perbellini** – che ha come obiettivo quello di sostenere la permanenza a casa degli anziani, cercando di supportare le situazioni di fragilità sanitaria e familiare. Il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto sarà un momento di confronto relazionale tra persone che hanno stessi timori, stesse preoccupazioni, per far fronte a problemi comuni; si cercherà quindi di fornire sollievo e conforto a chi vive medesime situazioni grazie alla guida di un facilitatore che li può sostenere». I gruppi, una decina di persone, si incontreranno a cadenza regolare e saranno gestiti da una psicologa. Per informazioni e iscrizioni chiamare il 340 9126388.

SI SUONA CON LA BANDA. Sono aperte le iscrizioni per il corso di propedeutica musicale tenute dal complesso bandistico Vincenzo Mela di Isola della Scala. Le lezioni a partire dal mese di novembre si terranno il martedì dalle 16.30 alle 17.30. Saranno in totale 20 incontri in cui verranno sviluppate la capacità di ascolto e di coordinazione, la vocalità, l'utilizzo del corpo come strumento musicale. Sono al via anche i corsi di strumento a fiato (clarinetto, saxofono, corno, flauto traverso, tromba e trombone) e a percussione (piatti, tamburi e batteria). Per informazioni presidenza@complessobandisticoscaligero.it tel.3281798894. **(A.Rez.)**

VUOI VENDERE IL TUO ORO (e ARGENTO)
REALIZZANDO IL MASSIMO GUADAGNO?
PAGAMENTO IN CONTANTI
Centro Oro Verona
VIENI A VERIFICARLO NEI NOSTRI NEGOZI!
Castel d'Azzano
Via Roma, 4 - tel. e fax 045 518307
Orari: 9,30-12,30 • 15,30-19
Chiuso il lunedì e sabato pomeriggio
ALTRI PUNTI DI RITIRO CEREA E VERONA
PROMOZIONE DEL MESE
Valutiamo il vostro oro
1 € AL GRAMMO IN PIÙ
rispetto alla quotazione giornaliera.
(escluso prezzo internet)
Qui trovi la valutazione del tuo oro: www.oro-verona.it • info@oro-verona.it

Salgono a 120 gli iscritti dell'associazione di piazzale Atleti

Scout azzanesi in crescita

di Jacopo Burati
jacopo.burati@incassetta.it

Un weekend di festa a contatto con la natura ha aperto il nuovo anno di attività dell'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) di Castel d'Azzano. In paese da oltre vent'anni dopo il trasferimento dalla zona Zai di Verona, la sede degli scout azzanesi si trova in una struttura in piazzale degli Atleti che recentemente è stata garantita a titolo gratuito dal comune per altri tre anni. Gli scout, preziosi accompagnatori di molti servizi e appuntamenti comunitari, usufruiscono inoltre di alcune aule della parrocchia di Azzano con la collaborazione del parroco locale don **Bruno Zuccari**. L'associazione coinvolge bambini e ragazzi dagli 8 agli 11 anni ("Lupetti"), dai 12 ai 16 anni (ragazzi esploratori e guide) e dai 17 ai 21 anni (ragazzi ormai adulti che si mettono a disposizione del prossimo).
A supporto, una fornita comunità di capi composta da 22 adulti educatori. I capigruppo sono **Geremy Redy**, origini italo-inglesi, e la moglie **Serena Poggiani**. «È nel nostro dna trovare il bello nelle cose e superare ciò che non và – ha dichiarato Geremy Redy all'inaugurazione dell'anno di scautismo –. Il nostro spirito di reazione ci porta a sorridere e rimboccarci le maniche. L'obiettivo è insegnare ai ragazzi a diventare autonomi e lasciare il mondo in maniera migliore di come l'abbiamo trovato».
"Tutto con il gioco, ma niente per gioco": è questa l'essenza delle attività pensate per creare comunità e identità di gruppo, in cui l'attività ludica diventa strumento di rispetto e di conoscenza reciproca. Alla vigilia della nuova stagione si sono presentati 20 nuovi iscritti che hanno arricchito il numero di partecipanti portandolo a quota 120. Il traguardo finale, sottolineato dalla presenza della bandiera durante l'inaugurazione, è il "Jamboree", il raduno mondiale degli scout che si terrà in Corea del Sud ad agosto 2023 al quale parteciperà un rappresentante dell'AGESCI di Castel d'Azzano.

Per aggiornamenti sulle attività degli scout azzanesi: www.verona8.it.

Cambio della guardia in asilo

Il sindaco Antonello Panuccio con l'assessore Elena Guadagnini con Andrea Dal Dosso e il predecessore Marcello Schiavo

Dopo sei anni di presidenza alla scuola dell'Infanzia paritaria "S. Maria Annunciata" di Castel d'Azzano, il professor **Marcello Schiavo** ha rassegnato le dimissioni. A guidare la storica scuola di "S. Maria Annunciata", costruita oltre un secolo fa per volere del Conte Nogarola, gli succederà **Andrea Dal Dosso**, laureato in economia e commercio, dirigente bancario per dodici anni alla guida della scuola dell'infanzia "Don Ippolito" di Azzano.
Il comitato di gestione che ha eletto il nuovo presidente si è svolto alla presenza dei rappresentanti dei genitori, della coordinatrice Sonia De Conti, dello stesso Marcello Schiavo che ha presieduto l'assemblea, del sindaco Antonello Panuccio, del parroco don Claudio Turri e dell'assessore ai servizi educativi Elena Guadagnini. Il neo eletto comitato di gestione è composto ora da Andrea Dal Dosso, Bruno Uber, Monica Gasparini, Sonia De Conti, Maria Guardini, Federica Viviani, Luca Bertassello, Mariella Antonazzo e Eros Pinaroli. In occasione dell'insediamento del comitato, l'amministrazione comunale ha annunciato che lo stanziamento annuale per il funzionamento delle scuole paritarie è fissato a 240.000 euro totali, pari a circa 1.300 euro per alunno residente.

la Voce del Comune

CASTEL D'AZZANO

Notiziario a cura della Giunta comunale
legge 150/2000

Castel d'Azzano nel piano nazionale per 1,6 milioni di euro

Fibra ottica ultraveloce

Il sindaco Antonello Panuccio con in mano una cavo per la fibra ottica che viene posato in questi giorni a Castel d'Azzano

Dopo gli scavi per il potenziamento elettrico, ora tocca alla fibra. "Fibercop", società infrastrutturale del Gruppo TIM, porterà infatti la fibra ottica ultraveloce nella città di Castel d'Azzano, che è stata inserita nel piano nazionale di cablaggio in tecnologia "FTTH" (Fiber To The Home) per rendere disponibili connessioni fino a 1 Gigabit al secondo.
L'investimento della compagnia telefonica è stimato in 1,6 milioni di euro. Gli interventi per la realizzazione della nuova rete, che saranno coordinati da TIM, sono già iniziati in molte zone della città, con l'obiettivo di collegare circa 2.800 unità immobiliari. TIM sta operando in partnership con l'amministrazione comunale per limitare il disagio ai cittadini e procedere speditamente con la realizzazione della nuova rete. Grazie a questo piano, Castel D'Azzano avrà una rete in fibra ottica ancora più performante di quella che già oggi è a disposizione di cittadini e imprese grazie alla tecnologia "FTTCab", che rende disponibili collegamenti fino a 200 megabit. La nuova rete super-veloce consentirà inoltre di accelerare i processi di digitalizzazione sul territorio.
«C'è la necessità da parte di tutti di poter contare su una rete veloce e una connessione affidabile – ha dichiarato il sindaco di Castel d'Azzano Antonello Panuccio –. La nostra quotidianità non può ormai più prescindere dalla digitalizzazione: lo smart working e la didattica a distanza ne sono esempi chiari. Per questo l'investimento fatto da TIM a Castel d'Azzano è per noi motivo di grande soddisfazione: è un passo importante verso il futuro, che consentirà di accelerare lo sviluppo, in senso qualitativo, della nostra comunità, da sempre all'avanguardia nel rispondere alle sfide di oggi e soprattutto di domani. Questo progetto potrà portare qualche temporaneo disagio dovuto ai lavori, ma si tratta di un'importante opportunità e che il risultato finale sarà un vantaggio collettivo».
«Grazie agli ingenti investimenti fatti da TIM e FiberCop e alla proficua collaborazione con l'amministrazione comunale, Castel D'Azzano rientra in un ambizioso progetto che si propone di realizzare su tutto il territorio nazionale una rete interamente in fibra – aggiunge Massimo Tarsi, responsabile Field Operations Trentino Alto Adige e Verona di TIM –. Si tratta di un'infrastruttura in grado di erogare volumi di traffico sempre maggiori e con una qualità elevatissima che consentirà a Castel d'Azzano di fare un passo importante sulla strada dell'innovazione».

Studenti meritevoli

Sono stati premiati in sala "R. Bauli" a Castel d'Azzano i migliori studenti dello scorso anno della scuola secondaria di primo grado. Presenti alla premiazione l'amministrazione comunale di Castel d'Azzano e la dirigente scolastica Emanuela Bruno.
Gli studenti premiati: Caterina Baldi, Sara Bonomini, Enea Cinquetti, Tommaso Di Bianco, Trisha Bunmi Edwards, Lorenzo Fusco, Carola Garzon, Sofia Grandi, Amma Minh Thu Krampera, Ludovia Minossi, Gaia Noto, Noemi Orofino, Aurora Policante, Aurora Puschiasis, Federica Jessica Raihert, Noemi Rossignoli, Enrico Rubino, Alice Russo, Giada Sandri, Leonardo Sanesi, Gaia Schiavo, Angelica Signorini, Andrei Sova, Fabio Sparapan, Carlotta Trettene, Dabide Turku, Maria Zanini.

Poste Italiane celebra i 100 anni di Bauli

Un francobollo di dolcezza

Cento anni di dolcezza e di successo imprenditoriale: il Ministero dello Sviluppo Economico celebra con un francobollo di Poste Italiane un secolo di lavoro realizzato dalla Bauli. Si tratta di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla società scaligera nel centenario della fondazione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,20€. la tiratura sarà di trecentomilaquindici esemplari.
Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. Il bozzetto è stato realizzato a cura di Bauli S.p.A. e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. La vignetta riproduce l'iconico pandoro di Verona Bauli su cui svetta, in alto, il logo dell'azienda alimentare italiana realizzato in occasione del centenario. Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".
L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia Verona. Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Carta d'identità digitale per le piante del Castello

L'Università di Verona aiuta a conoscere le piante del parco "Le Sorgenti del Castello". Da qualche settimana i visitatori della zona verde più grande della città hanno notato alcune particolari etichette bianche, dotate di "qr-code", appese a molti alberi che adornano il parco comunale di Castel d'Azzano. Si tratta di un progetto proposto dall'Università di Verona chiamato "UniVerde" e sviluppato da **Davide Venturi**, cittadino di Castel d'Azzano e studente della facoltà di lingue e culture per il commercio internazionale, con la collaborazione della collega **Ambre Goyet**. Gli studenti hanno sfruttato le nuove tecnologie per permettere a tutti i cittadini dotati di smartphone di conoscere le specie di piante che si trovano nel parco. «Sulle principali essenze arboree che popolano la zona verde, circa 60, abbiamo posizionato un'apposita etichetta – continua Davide Venturi –. Se inquadrata con uno smartphone, descriverà in dettaglio le caratteristiche dell'albero o dell'arbusto attraverso il collegamento al database "weplant"».

«È un progetto che ci avvicinerà maggiormente alla conoscenza del nostro grande parco – commenta il sindaco **Antonello Panuccio** –. Un grazie sincero ai professori **Davide Quaglia** e **Veronica Polin** che hanno supervisionato questa iniziativa ad alto tasso educativo. La speranza è che chi attraversa il parco non danneggi le etichette». **(J.Bur)**

† Ci hanno lasciato BUTTAPIETRA, CASTEL D'AZZANO, ISOLA DELLA SCALA, VIGASIO

REBUSTINI MILVIA
anni 74
Roncolevà
01/10/2022

FORNARI ORESTE
anni 85
Bagnolo
03/10/2022

PIEROTELLO IDA
anni 90
Vigasio
04/10/2022

GRIGOLI GIULIANO
anni 73
Sacra Famiglia
11/10/2022

ADAMI GIANNINA
89
Vigasio
11/10/2022

ZANETTI ELIO
anni 77
Rizza
12/10/2022

BANDIOLI LINA
anni 95
Forette
14/10/2022

MARCHIORI RINA
anni 96
Forette
15/10/2022

ANNIVERSARI & ANNUNCI

Annunci di nascita, matrimonio, laurea, morte hanno il seguente costo:
100,00 €
(80 x 70 mm) con rilascio di regolare ricevuta fiscale.
Info e prenotazioni alla mail
commerciale @incassetta.it

inCassetta
www.incassetta.it

Registrazione Tribunale di Verona n° 1795 del 19.07.2008
Direttore Responsabile: Fabio Lonardi
Società Editrice: Karattere s.r.l
Via G. Puccini, 7
37060 BUTTAPIETRA (VR)
Tel. 335 6901551
e-mail: redazione@incassetta.it
Stampa: FDA EUROSTAMPA srl
Via Molino Vecchio, 185
25010 BORGOSATOLLO (BS)
Chiuso il 31.10.2022

PERTILE DANIELE E C. SAS ONORANZE FUNEBRI

*da oltre mezzo secolo, la nostra **pluriennale esperienza** e **tradizione famigliare** sono al servizio dei nostri clienti per l'organizzazione di cerimonie funebri.*
***Sobrietà, discrezione e rispetto del dolore** ciò che ci contraddistingue, da sempre.*

Viale Kennedy n.29 - 37068 **VIGASIO** (VR) Tel. **045 8520881** - cell. **335 387764**
Fax 045 8520237 – e-mail : info@pertilesas.it
Agenzie: **CASTEL D'AZZANO** – Via Mascagni, 46 - **ISOLA DELLA SCALA** – Via Marconi, 2 **POVEGLIANO V.SE** – Via D. Alighieri, 2

Pedagogia a cura di Patrizia Chieregati

Comunicazione figlia dei tabù

Nonostante viviamo nell'epoca delle facili comunicazioni, capita che di alcuni argomenti si fatichi ancora a parlare. Uno di questi è quello delle mestruazioni: a volte i genitori sono vittime di tabù culturalmente ereditati che impediscono un approccio naturale a questo tema. Quante volte le mamme sono preoccupate perché non sanno cosa rispondere alle domande di figlie e figli che le vedono utilizzare assorbenti?

A farne le spese sono le bambine, che possono arrivare alla pubertà assolutamente impreparate o solo parzialmente informate, ma anche i bambini, privati di una conoscenza non tanto "biologica", quanto e soprattutto di carattere affettivo ed emotivo atta a favorire il rispetto del corpo femminile e della sua differenza con quello maschile.

È pur vero che, ai tempi di internet, le informazioni che i giovani possono reperire

Per porre domande scrivi a patriziachiere@yahoo.it
Dott.ssa Patrizia Chieregati
Educatrice e Pedagogista
cell. 339 3657148

Professione riconosciuta dalla L. 205/2017 art.1 cc. 599-601 e regolamentata ai sensi della L. 4/2013

nel web sono infinite, ma è ancor più vero che bambine e bambini hanno molto bisogno del sostegno emotivo di mamma e papà, soprattutto relativamente ad un processo di crescita che li coinvolgerà di lì a poco.

Per questo motivo è importante che siano proprio i genitori a trattare l'argomento senza eludere domande o curiosità che possono emergere. Come sempre accade in educazione, è inutile aspettare che l'evento si presenti. Molto meglio iniziare fin da piccoli a parlare con molta naturalezza, dando le informazioni adatte all'età, di questo fatto naturale proprio delle bambine che diventano adulte: parlare di mestruazioni è importante per dare la giusta collocazione e la giusta dimensione ad un fenomeno che non deve rappresentare o consolidare pregiudizi e stereotipi di genere. Una sana educazione all'affettività inizia anche dal riconoscimento e dall'accettazione del corpo che cambia, proprio e altrui.

Se ti senti in difficoltà e vuoi un aiuto, la mia consulenza pedagogica può fare al caso tuo: contattami!

Clickando a cura di Paolo Fasani

Il televisore made in Sky

Con Sky Glass nasce un prodotto tutto incluso che non riguarda solo la TV dell'emittente televisivo, ma anche una soundbar integrata e un piacevole design. Lo stile è molto squadrato, nella parte in basso molto ci sono 4 speaker audio nascosti sotto una piccola copertura magnetica rimovibile. Lo spessore è decisamente maggiore rispetto agli LCD moderni, 49 mm non sono pochi nemmeno considerando la retroilluminazione di tipo direct led, nel profilo sul lato destro ci sono 2 bottoni fisici per accensione/spegnimento e disattivazione microfono.

Visto da sopra c'è una grata molto elegante dietro la quale si celano 2 ulteriori speaker, tutto il telaio è in alluminio anodizzato ed è disponibile in 5 colori: (nero, bianco, blu, verde e rosa), c'è poi quel frontalino nella parte bassa che essendo magnetico può essere rimosso e sostituito con altro colore. Sono presenti 3 ingressi HDMI 2.1, 1 porta ethernet 10/100, antenna digitale terrestre DVBT2, 1 porta USB-C per sola ricarica Bluetooth 5.0 e Wifi 6. Tutti gli spinotti sono rivolti verso il basso. La TV è solida e ben assemblata, l'alluminio dell'intero frame può essere anche positivo, ma il prezzo da pagare è quello di un prodotto decisamente pesante, 19 kg per il modello da 43 pollici, 28 kg per il 55 pollici e ben 35 kg per il modello da 65 pollici.

Il display ha un contrasto di circa 4200:1 che è un buon risultato e la luminosità del pannello di 440 nits. Le impostazioni e personalizzazioni possibili sono molto limitate.

A livello di prezzo si va dai 697 euro per la versione a 43" fino ai 1293 per la versione a 65" pagabili anche a rate. Attenzione: senza abbonamento Sky o senza connessione internet il prodotto non è praticamente utilizzabile.

Estetica a cura di New Estetica Giuliana

"Anti-Aging" a lunga durata

New Estetica Giuliana è un salone dove chiunque, a qualsiasi età, può riscoprire una bellezza naturale. Molte clienti ritrovano freschezza del viso e intensità dello sguardo con l'**abbinamento** di due innovativi trattamenti: **Rughel E-6**, che immette sostanze rigeneranti nel derma e stimola il tessuto muscolare con la dermoelettroporazione, e il **trucco semipermanente**, una tecnica di pigmentazione della pelle in superficie che crea un make-up definitivo.

Il nuovissimo Rughel E-6 è un trattamento molto piacevole sul viso, che, senza uso di aghi, va a rallentare l'invecchiamento, a rimpolpare le gote, a donare al viso un aspetto più fresco, liscio e giovane. Questa luminosità può essere completata dal trucco semipermanente che, grazie a un dermografo performante e preciso, ripristina in modo naturale il colore per riempire spazi vuoti, creare sfumature, correggere le asimmetrie, rifinire lavori di chirurgia e creare lineamenti più vividi. Lo scopo del trucco semipermanente è quello di ridare armonia al viso, solitamente a essere ritoccate di più sono le sopracciglia, ma anche le labbra perdono definizione e colore, o gli occhi per ridonare intensità allo sguardo con una linea di eye-liner o un rinfoltimento soft infracigliare; inoltre, può essere utile per correggere inestetismi di varia natura, come

cicatrici o semplice perdita di volume. Ogni trattamento è personalizzato previo un consulto per effettuare uno studio della forma del viso e delle tonalità più adatte alla persona.

Per sottolineare i lineamenti donando un aspetto fresco e giovane al tuo viso, Giuliana Vignato ti aspetta a Castel d'Azzano in via Mascagni 14. Per appuntamenti 045518038.

via Mascagni, 14 - Castel d'Azzano (Vr)
Tel. 045 518038 - Cell. 392 3585998
www.newesteticagiuliana.it seguici su newesteticagiuliana

RITASALUS
CLINICHE OCULISTICHE
Dir. San. Dott. Cazzola Andrea

NOVEMBRE MESE DI PREVENZIONE E LOTTA AL DIABETE

Sono oltre 1 milione le persone con il Diabete che soffrono di RETINOPATIA DIABETICA, la principale complicanza oculare del Diabete. Una malattia ampliamente sotto-diagnosticata che può restare a lungo asintomatica e può essere la prima causa di CECITÀ tra i soggetti diabetici in età lavorativa.

La malattia può essere facilmente identificata grazie ad una FOTO DEL FONDO DELL'OCCHIO, un ESAME DIAGNOSTICO semplice, eseguito in modo indolore e non invasivo, con lo scopo di identificare precocemente il problema e realizzare una presa in carico tempestiva ed appropriata.

FOTO DEL FONDO CON RETINOPATIA DIABETICA.

Per tutto il MESE DI NOVEMBRE, per prevenire la Retinopatia Diabetica, Ritasalus propone lo SCREENING CON LA FOTO DEL FONDO, refertato dal Medico Oculista della nostra Struttura con uno SCONTO DEL 50 %.

CHIRURGIA
- CHIRURGIA DELLA CATARATTA
- CHIRURGIA DELLA PALPEBRA
- INIEZIONI INTRAVITREALI

REFRATTIVA
- CORREZIONE LASER DEI DIFETTI VISIVI: MIOPIA, ASTIGM. E IPERMET.
- LENTI FACHICHE

DIAGNOSTICA
- VISITA OCULISTICA
- VALUTAZIONE ORTOTTICA
- DIAGNOSTICA STRUMENTALE

CENTRO DIREZIONALE E33-Viale del Lavoro 33-San Martino B.A. (VR)
Tel. +39 045 2457756 - info@clinicheritasalus.it - www.clinicheritasalus.it

FPC DI FASANI PAOLO
PIAZZA ROMA 25
37060 BUTTAPIETRA -VR
TEL:0456660831
3669768985
EMAIL: INFO@FPCCOMPUTER.IT

DA 2000 AL SERVIZIO DEL CLIENTE
VENDITA E ASSISTENZA COMPUTER TELEFONIA ACCESSORI
CENTRO TELEFONIA FISSO E MOBILE
CARTOLIBRERIA PER LA SCUOLA
FORNITURE PER L'AZIENDA E L'UFFICIO
PRENOTA I TUOI LIBRI DI TESTO!

SERVICES POINT PUNTO RITIRO E RESO amazon
Sisal
Mobile 4G
eolo
TIM
kena
WINDTRE
very

Teatro Salieri di Legnago. Al via sabato 12 novembre la stagione

Musica, spettacolo e allegria

di Gianni Schicchi

La nuova stagione artistica 2022-2023 del Teatro Salieri di Legnago sarà inaugurata il prossimo 12 novembre con un grande concerto eseguito dalla celebre Venice Baroque Orchestra diretta dal maestro Andrea Marcon. Un concerto di musica barocca dedicato a: Salieri, Vivaldi, Veracini e Geminiani.
Il programma della rassegna 2022-2023, ideato dal direttore **Marco Vinco**, chiuderà il 21 maggio 2023 con un concerto interamente dedicato a Bach interpretato dall'Orchestra Frau Musika, guidata dal maestro Andrea Buccarella. Nel mezzo della rassegna: una proposta di spettacoli all'insegna dell'allegria, dalla prosa classica a quella contemporanea, dalla musica barocca a quella sinfonica, dalla danza al teatro comico, al gospel, senza dimenticare gli spettacoli per i più piccoli e per le loro famiglie.
Per quanto concerne la prosa, il Teatro Salieri propone: "Gli innamorati" di Carlo Goldoni con la Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto e la regia di Andrea Chiodi. Seguirà "Il Malato immaginario" con Emilio Solfrizzi e la regia di Guglielmo Ferro e ancora "Azul" con Stefano Accorsi e la regia di Daniele Finzi Pasca.
Molto spazio sarà dedicato anche al teatro brillante: da "Comincium" con Ale e Franz, a "Chiedimi se sono di turno" con Giacomo Poretti, fino a "Coppia Aperta quasi spalancata" di Dario Fo e Franca Rame con Chiara Francini e Alessandro Federico. La grande musica, oltre che con i due concerti barocchi già citati, sarà ancora presente con "Nell'Olimpo di Beethoven" interpretato da Alessandro Taverna al pianoforte e con l'Orchestra Filarmonia Veneta diretta dal maestro Alessandro Cappelletto. Il genere gospel è in programma il 30 dicembre con il Concerto di fine anno del gruppo americano "Nate Mitchell and the Inspirational Tampa Singers". Non mancheranno le atmosfere pop con il concerto di Dolcenera e uno spettacolo dal titolo "Ci vuole orecchio" in cui Elio canta e recita Enzo Jannacci.
Un degno protagonista della rassegna sarà anche il grande musical italiano con lo spettacolo "Casanova" di Red Canzian, mentre la danza sarà presente con due compagnie d'eccezione: i Parsons Dance impegnati nel nuovo tour italiano e Les Ballets Trokadero de Montecarlo con lo spettacolo "Troks are back!". Particolare attenzione sarà riservata alle proposte per i più piccoli con affascinanti spettacoli musicali e teatrali: "La Regina delle Nevi" della Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro; "Favole al telefono" di Gianni Rodari con la Compagnia La Piccionaia; "Il Dolce Natale" con la Compagnia Teatro del Buratto; "La bella e le Bestia" con la Compagnia Il Baule Volante e "Cenerentola" di Opera Baby AsLiCo, pensato per bambini da 0 a 36 mesi.
La nuova rassegna legnaghese sarà contraddistinta dal titolo "Una stagione per RallegrArti": un appellativo che descrive in maniera chiara e sintetica la proposta di questo cartellone. «Di fronte alla crisi economica – ha dichiarato il direttore del Teatro Salieri, **Marco Vinco** – alla guerra, alla pandemia, vogliamo dare un segnale di speranza, invitando ciascuno a riscoprire la propria intima vitalità e la propria forza positiva. Non si tratta di dimenticare i drammi della nostra contemporaneità o di viverli in maniera superficiale ma, al contrario, di attraversarli assieme, con una nuova allegria, con quel saggio sorriso che solo il teatro ci consente di recuperare».
Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Salieri ha condiviso in pieno il progetto del direttore. «Il cartellone della nuova stagione si conferma ancora una volta ricco di appuntamenti artistici di assoluta eccellenza – ha affermato il presidente della Fondazione Antonio Salieri, **Stefano Gomiero** – Quest'anno è stata scelta la linea della leggerezza che non significa frivolezza ma, come raccontava Italo Calvino, significa planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore».
Anche il sindaco di Legnago, **Graziano Lorenzetti**, ha manifestato grande soddisfazione: «Il 2022 è stato un anno senza soluzione di continuità per il Teatro Salieri ed ora siamo felici di presentare la nuova stagione che si preannuncia scoppiettante. Voglio ringraziare il direttore Marco Vinco per il titolo scelto, "Una stagione per RallegrArti", in un periodo difficile come quello che stiamo attraversando. Il teatro, la musica e la danza rappresentano certamente un grande sollievo per tutti».
I biglietti saranno in vendita a partire da 9 euro. Per informazioni e prenotazioni contattare la biglietteria del Teatro Salieri tel 0442.25477 secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18; il sabato dalle 10,30 alle 12,30; oppure consultare il sito www.teatrosalieri.it. Il Teatro Salieri è attivo anche sui canali social Facebook e Instagram.

La Venice Baroque Orchestra diretta dal maestro Andrea Marcon inaugurerà la nuova stagione del Salieri di Legnago

Annata Risicola. Gianmaria Melotti: «Il futuro non è scontato»

Vialone Nano col sorRiso

di Fabio Lonardi
direttore@incassetta.it

Ventottomila ettari di produzione persi e un calo di prodotto commercializzabile di quasi il 20%: è questo il prezzo della siccità che si sono abbattuta sul settore risicolo italiano nel 2022.
A Verona, che conta 2mila dei 220mila ettari della produzione nazionale è andata un po' meglio, ma non c'è comunque da cullarsi sugli allori come spiega Gianmaria Melotti: «Qui grazie alle risorgive e al buon operato dei consorzi irrigui l'acqua non è mancata, ma abbiamo comunque avuto un calo del riso bianco, di solito per 100 kg di risone, il seme grezzo, la resa dopo la pulitura è di 55 kg di prodotto commercializzabile. Quest'anno lo stress dovuto alle alte temperature ha ridotto considerevolmente le quantità: mentre Piemonte e Lombardia su 100 kg di riso prodotto hanno avuto una resa commerciale tra i 40 e i 45 kg, nel veronese siamo sui 50 kg, vicini al 55% che è la percentuale normale».
Lo stress termico provoca una rottura del chicco che a quel punto non può più essere impacchettato e venduto come riso, ma viene destinato ad altri utilizzi ad esempio la produzione di farine, pasta, dolci. Riso Melotti coltiva direttamente 330 ettari per

Gianmaria Melotti

20mila quintali di risone prodotto annualmente, vale a dire un quarto dell'intera produzione veronese.
Il Vialone Nano, la varietà più coltivata in provincia di Verona ha un ulteriore vantaggio: un prezzo elevato, circa 120 € al quintale, oltre il 10% in più delle altre varietà. Ma si tratta di un'arma a doppio taglio: «La richiesta c'è - spiega Melotti - e questo giustifica il prezzo elevato, ma la nostra è una produzione di nicchia e c'è il rischio che l'industria alimentare si sposti, come già sta facendo, su varietà più diffuse e convenienti».
Per questo la promozione del Vialone Nano rimane fondamentale: «La Fiera del Riso è andata bene - sottolinea Gianmaria – e la gente è tornata numerosa dopo due anni di stop, ma bisogna fare di più per valorizzare il riso e il nostro risotto: le cucine presenti hanno presentato 10 risotti alternativi contro 6 proposte di riso all'isolana: così rischiamo di perdere identità!».
Non è sotto accusa l'Ente Fiera, partito forzatamente in ritardo con l'organizzazione a causa delle incertezze dovute all'emergenza Covid, ma secondo Melotti la formula della kermesse risicola va ripensata riportando il riso all'isolana al centro e valorizzando di più l'attrattività della fiera: «I numeri dimostrano che la rassegna ha un forte richiamo. Allora perché non chiamare personaggi famosi a vestire i panni dello chef e a cimentarsi con la nostra ricetta tradizionale? O ancora perché non organizzare una sfida tra dilettanti in piazza a Isola della Scala una settimana prima dell'avvio della manifestazione? Le idee tra i produttori isolani non mancano e chiediamo ad Ente Fiera di coinvolgerci per tempo nell'organizzazione per poter dare il nostro contributo».

Castelnuovo del Garda

Il Moro... è servito!

Torna la rassegna enogastronomica "El Moro nel piatto e i vini del territorio" promossa dall'Amministrazione comunale e dall'associazione Commercio&Turismo. Sino alla fine di novembre sarà possibile gustare le ricette realizzate con "El Moro", un Garda Rosso Doc proveniente dalle colline moreniche dal sottosuolo argilloso calcareo. Il vino si abbina perfettamente a tutti i tipi di carne, formaggi medio stagionati e pasta al forno. Si consiglia una temperatura di servizio di 16 gradi.

A Castelnuovo del Garda e nei locali delle frazioni si possono degustare piatti preparati con il vino rosso del territorio: si va dai bigoli con ragù d'anatra sfumato al Moro agli gnocchi fatti a mano con radicchio rosso, scamorza e Moro; oppure guancetta brasata al Moro, ma anche muggine dell'Adriatico macchia dorata con cipollotto e uva scottati e salsa al datterino giallo al Moro. C'è anche la pizza bianca con ragù d'anatra al Moro, cipolle caramellate al Moro e scaglie di Monte Veronese o l'hamburger del Moro e per finire il piatto degustazione da asporto con salumi e formaggi del territorio, compreso il "formaggio al Moro". E poi prodotti da forno con El Moro vengono proposti da panifici e forni del paese.
Naturalmente i vini locali si possono degustare anche nei bar del paese. El Moro si può trovare alla **Cantina di Castelnuovo del Garda**. Il Wine Shop è aperto dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19. Tutti i vini del territorio si possono acquistare anche all'azienda agricola **La Palazzina**, all'azienda agricola **Corte Sant'Arcadio**, alla Cantina **Poggio delle Grazie**, all'azienda agricola **Sembenini** e all'azienda agricola **Le Vigne del Moretto**.

20ª

Fiera del Bollito con la Pearà
e sapori d'autunno

10 - 27 NOVEMBRE 2022

ISOLA DELLA SCALA | VERONA

WWW.FIERADELBOLLITO.IT

Ente Fiera Isola della Scala

Main sponsor: L'OPERA nico

Partner ufficiali: wolnet internet per tutti, ovunque · Acqua Minerale Alcalina MANIVA

Venturi: «Dopo due anni di stop, Fiera del Riso meglio che nel 2019»

Voglio una fiera di qualità

Sorridente, rilassato e determinato così **Roberto Venturi**, amministartore dell'Ente Fiera di Isola della Scala, guarda al bilancio della Fiera del Riso 2022: «Abbiamo vinto la scommessa!» esulta.

«Siamo partiti con l'organizzazione della manifestazione a giugno, con molte incertezze legate alla pandemia e ai due anni di stop, e tutti ci guardavano per vedere cosa sarebbe successo. Possiamo dire che è stata una ripartenza riuscita. L'edizione 2022 ha superato brillantemente il risultato del 2019 nel medesimo arco temporale di 3 settimane, con quasi 320.000 piatti somministrati».

«Si tratta di un risultato eccezionale considerata la difficoltà di rimettere in moto una macchina complessa, ferma da due anni, e la congiuntura economica attuale – sottolinea Venturi – Un grande sforzo organizzativo, un'intera comunità che si è mossa, che ha recuperato fiducia ed entusiasmo per arrivare all'obiettivo: quello di rendere ancora più grande in Italia e al di fuori dei confini nazionali la nostra Fiera del Riso».

Roberto Venturi, amministratore unico di Ente Fiera Isola della Scala

Ma non è tempo di cullarsi negli allori: l'Ente Fiera isolano è già alle prese con l'organizzazione della ventesima edizione della Fiera del bollito con la pearà e sapori d'autunno che si terrà **dal 10 al 27 novembre**: «Non ci saranno grosse novità - spiega Venturi - oltre ai bolliti, il protagonista sarà ancora il riso all'isolana per continuare a promuovere il nostro piatto forte e la nostra identità come ci viene chiesto dal Consorzio del Vialone Nano e dai risicoltori locali».

Dopo gli anni della pandemia, Ente Fiera torna a guardare con fiducia al futuro e agli investimenti: «Dobbiamo valorizzare il Palarisitaly: La parola d'ordine è qualità - sostiene l'avvocato alla guida della Fiera -. Abbiamo già apportato dei miglioramenti nella hall, nell'illuminazione e col nuovo ristorante. Ora dobbiamo portare questo nuovo stile anche all'esterno e per farlo dobbiamo investire per migliorare i parcheggi e in generale l'accessibilità e il decoro dell'area fieristica».

Intanto, fino al 2035 pesa sui conti dell'Ente il mutuo per il Palarisitaly: «Il problema non è solo il mutuo, ma quello che ci costano le strutture esterne. Quest'anno per esempio abbiamo speso 200mila euro per affittare gli stessi allestimenti della Mostra del Cinema di Venezia. È una questione di qualità e prestigio, ma se potessimo risparmiare quei soldi potremmo investire nella realizzazione del parco del Riso con un miglior collegamento pedonale verso il centro del paese».

Ma alla fine Venturi torna alla concretezza e alle questioni più immediate: «Abbiamo rimesso in moto la macchina e ora dobbiamo farla marciare potenziando la struttura e individuando professionalità adeguate».

Tornando alla Fiera del Bollito, all'interno del nuovo ristorante "Taste of Earth" si terranno cene a tema: dal lunedì al giovedì sera si alterneranno dei dinner show accompagnati da attori, musica e spettacoli. Inoltre, per celebrare il ventesimo anno della manifestazione, sono stati realizzati due concorsi, il primo è il "bollito d'oro" aperto a ristoranti, trattorie e agriturismi veronesi in programma **lunedì 21 novembre**, il secondo è dedicato alle scuole alberghiere del triveneto e si terrà **giovedì 24 novembre**.

Il programma completo sarà consultabile nei prossimi giorni sul nuovo sito www.isolafiere.it e la nuova App Fiera di Isola disponibile per IOS e Android.

Appuntamento con Riseria Aperta

Giuseppe Melotti

Sabato 19 e domenica 20 novembre all'interno dell'azienda agricola Melotti in via Tondello 59 a Isola della Scala torna l'appuntamento "Riseria aperta" un evento che si ripete da vent'anni, sempre atteso dalle famiglie. «Due giornate – spiega Gianmaria Melotti - dedicate a persone che vogliono conoscere la filiera del riso, nelle varie fasi di coltivazione e produzione. Si potranno visitare l'impianto di essiccazione, il silos per lo stoccaggio, la riseria dove avvengono lavorazione e confezionamento del riso e vedere l'esposizione di macchinari agricoli e trattori d'epoca».

Si tratta di un percorso didattico in cui, attraverso cartelli esplicativi e audio-visivi, si scoprirà tutto il lavoro che c'è per giungere alla confezione di riso. Un laboratorio a cielo aperto in cui è possibile riscoprire il fascino e l'incanto del mondo della natura e la passione e l'impegno che ci mette la famiglia Melotti. «Verrà allestito – aggiunge Melotti – anche l'angolo Natale con tutti i nostri prodotti a base di riso in confezione regalo, dalle varietà come il riso Mandello, il rosso Rosetta o il nero Beppino, farine, pasticceria, birre e prodotti per viso e corpo».

La famiglia Melotti accoglierà i visitatori dalle ore 9 alle 12, dalle 14,30 alle 18,30, l'ingresso è libero, non è necessaria la prenotazione. Per informazioni **www.melotti.it. (A.Rez.)**

MiEli
VENDITA DIRETTA

Ci stiamo preparando rendere il tuo Natale Speciale! Sulla tua tavola potrai portare tanti prodotti di alta qualità di nostra produzione e di aziende agricole selezionate.

Confezioniamo con cura cesti personalizzati per stupire i tuoi cari con regali sicuramente apprezzati!

VIA SCOPELLA, 34, 37135 VERONA
TEL. 348 8761070

Segui @risomelotti sui social

VIENI A SCOPRIRE I SEGRETI DEL RISO A
RISERIA APERTA
PERCORSO DIDATTICO PER FAMIGLIE E BAMBINI
19-20 Novembre 2022
9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Ingresso gratuito - senza prenotazione
WWW.MELOTTI.IT
AZIENDA AGRICOLA MELOTTI
Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala - Verona
Tel. 045 7300444 - melotti@melotti.it

CUBI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Mettiamo l'energia
nel presente
perché crediamo
nel futuro.

cubisrl.com

CUBI s.r.l. Via dell'Artigianato, 92 - 37066 - Sommacampagna - Verona (VR) - Tel. 045 8600 065 - info@cubisrl.com

PREZZO DEL GAS IN SALITA

Possibile sconto annuale di 24 euro per chi ha sottoscritto le nuove condizioni.

«Lo scorso mese di giugno, cercando di tutelare la nostra clientela per il servizio di gas, abbiamo inviato a tutti i nostri clienti una proposta di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali, offrendo per quanto possibile e come abbiamo sempre fatto in passato, buone condizioni di mercato - spiega **Loriano Tomelleri**, amministratore unico di Lupatotina Gas e Luce -. Purtroppo, il decreto governativo di agosto ha di fatto congelato gli effetti di quelle proposte fino alla primavera 2023».

Col risultato precisa Tomelleri «che dal mese di ottobre saremo costretti, nel rispetto della normativa governativa e dell'Autorità, a fatturare, alla stragrande maggioranza dei nostri clienti di gas, i consumi ad un prezzo calcolato in base all'indice "PFOR" (che per il trimestre ottobre/dicembre 2022 è stato determinato dall'Autorità di settore ad euro 2,52 al metro cubo) anziché all'indice "PSV" che avevamo proposto a giugno e che attualmente offriamo ai nuovi clienti. Solamente, quindi, quei nostri clienti che in queste ultime settimane hanno sottoscritto le nuove condizioni, eviteranno questi prezzi per il trimestre ottobre-dicembre 2022».

Non è possibile sapere, al momento, quali possano essere le previsioni per il primo trimestre 2023. L'invito di Tomelleri alla clientela «che, ad oggi, per scelta o per altri motivi, non ha ancora aderito alle nuove condizioni sulla fornitura di gas, è quello di fare le opportune valutazioni. I nostri sportelli sono a completa disposizione».

Si ricorda che chi ha sottoscritto le nuove condizioni può usufruire di uno sconto annuale sulla fattura del gas di 12 euro per chi ha scelto la domiciliazione bancaria e ulteriori 12 euro per ha optato per il recapito della fattura via mail. Si rammenta inoltre che le fatture di Lupatotina Gas e Luce di gas sono mensili nel periodo invernale, da ottobre a marzo, periodo in cui si concentra quasi tutto il consumo annuale. Questa impostazione, attiva da sempre e che prevede una fatturazione su letture reali, consente al cliente di suddividere i propri consumi mensilmente; misura, questa, che l'Autorità stessa di settore (Arera) ha adottato proprio in questi giorni come strumento di aiuto per le famiglie.

«Ci sentiamo di suggerire alla nostra clientela una maggiore attenzione ai propri consumi, cercando nel limite del possibile di contenerli e di monitorarli, ad esempio utilizzando il servizio dell'autolettura del contatore che si può comunicare dal giorno 25 di ogni mese fino al giorno 5 del mese successivo, utilizzando i consueti canali (portale clienti del sito, numero verde e sportelli)» aggiunge Tomelleri..

Questo servizio è disponibile anche attraverso il canale Internet: è sufficiente registrarsi al portale clienti del sito **www.lupatotinagaseluce.it** avendo a portata di mano il codice pin presente su ogni bolletta in alto a destra della prima pagina.

Invitiamo, quindi tutta la clientela a registrarsi sul sito per poter monitorare, anche attraverso utili grafici, i propri consumi mensili.

Lupatotina Gas e Luce Srl

Raddrizzare i denti con un apparecchio che non si vede

a cura del dott. Rocco Lopiano

Ortodonzia invisibile

La nuova tecnica di trattamento ortodontico con allineatori trasparenti invisibili ha la capacità di raddrizzare i denti senza compromettere l'estetica come succede invece con l'uso degli apparecchi tradizionali. L'apparecchio invisibile e rimovibile è stato sviluppato specificamente per i pazienti adulti, con dentatura non più in crescita, ma anche pazienti adolescenti possono adoperarlo, purché abbiano già il secondo molare (da giudicare caso per caso da un dentista qualificato). Il trattamento con allineatori trasparenti invisibili, sviluppato negli Stati Uniti d'America, consiste in una serie di mascherine sequenziali e rimovibili in grado di spostare gradualmente i vostri denti, con leggerissimi movimenti progressivi, dal loro stato originale a uno stato ideale. Normalmente bisogna portare due mascherine, una per l'arcata dentale superiore e una per l'arcata dentale inferiore. La mascherina copre completamente i denti ed è praticamente invisibile quando è posizionata.

Una visita ortodontica preliminare stabilirà se l'ortodonzia invisibile sarà effettivamente il trattamento più indicato. Per valutare ciò, saranno necessarie una radiografia del profilo laterale del cranio e delle arcate dentali, alcune fotografie dei denti e i modelli di studio delle due arcate dentali. Verranno eseguite impronte di precisione che saranno mandate a un laboratorio ortodontico altamente specializzato in questo tipo di tecnica con le indicazioni dell'ortodontista ottenute dalla diagnosi. Un sistema computerizzato elaborerà poi un piano di trattamento adeguato per stabilire il numero di mascherine necessario per lo spostamento graduale dei denti, sino a completa soddisfazione.

L'elaborazione delle informazioni avviene con un sistema CAD-CAM tridimensionale, dove la progettazione definisce l'allineamento ideale delle arcate e dei denti, permettendo la visualizzazione in anteprima dei risultati che si possono ottenere. È quindi possibile vedere (ancor prima di decidere se fare il trattamento) quale sarà il risultato finale, quanto tempo servirà per raggiungere il risultato e se sono necessari trattamenti ai denti per il recupero di spazio o per facilitare i movimenti.

Questo processo decisionale dovrà essere attuato con la presenza e l'attiva collaborazione del paziente. Tale collaborazione è estremamente importante ed è necessaria una forte motivazione: trattandosi sostanzialmente di un apparecchio mobile, se rimane dentro il cassetto, i denti non si raddrizzeranno di certo. Se viene portato con poca costanza, spesso bisogna ricominciare tutto daccapo e rifare di nuovo le mascherine, con un ulteriore impegno economico da parte del paziente.

Il numero totale di mascherine dipenderà dalla complessità del caso: le mascherine sono individuali e numerate e saranno consegnate al paziente dall'ortodontista con specifiche istruzioni per l'uso. In linea generale, si dovrà indossare le mascherine approssimativamente dalle 20 alle 22 ore al giorno, togliendole solo per mangiare e lavare i denti. Ogni mascherina avrà il compito di guidare e spostare i denti verso una posizione ideale. All'incirca ogni tre o quattro settimane si dovrà sostituire la mascherina in uso con una nuova, seguendo la numerazione progressiva.

DURATA DEL TRATTAMENTO. La durata del trattamento varia dagli otto ai trenta mesi. Nel corso del trattamento lo specialista monitorerà i progressi del paziente attraverso una serie di visite di controllo. Il sistema delle mascherine invisibili offre un'attraente e valida alternativa rispetto al classico apparecchio ortodontico.

I BENEFICI

✔ **Migliore estetica**. Le mascherine sono pressoché invisibili quando indossate.

✔ **Minor disagio**. Le mascherine non comportano i classici fastidi associati con l'apparecchio convenzionale.

✔ **Semplicità d'uso**. Le mascherine richiedono poca manutenzione e generalmente vengono sostituite dopo due o tre settimane.

✔ **Maggiore igiene orale**. Le mascherine permettono una normale pulizia dei denti, cosa generalmente molto complicata con il tradizionale apparecchio fisso.

✔ **Minor dolore**. Durante il movimento dei denti per la calibrazione degli spostamenti, gli allineatori ottengono movimenti di 0,30 mm per ogni mascherina.

RISCHI E INCONVENIENTI. L'uso delle mascherine invisibili può comportare gli stessi rischi o complicazioni che si hanno con un trattamento ortodontico tradizionale. Molti di questi problemi e inconvenienti (come carie o paradentosi) possono capitare anche in assenza di un intervento ortodontico, ma un piano di trattamento adatto, un regolare controllo dell'ortodontista e un'accurata igiene orale possono prevenire tali complicazioni.

L'equipe dello studio odontoiatrico Centrodent srl di Castel d'Azzano si rende disponibile per maggiori informazioni e consulenze sugli argomenti trattati. Potete inviare una e-mail a centrodentsrl@gmail.com oppure telefonare al numero 045 512131.

IMPIANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO.
previa visita ed approfondimenti radiologici necessari, per garantire
protesi fissa in una sola seduta
CENTRODENT Studio dentistico
dal 1986
045 512131
Direttore sanitario: Dott. Rocco Lopiano
Via Scuderlando, 12 – Castel D'azzano (VR)

AUDACE. Pronte a scendere in campo le ragazze di San Giovanni

Il futsal punta sull'under 19

La squadra under 19 femminile di San Giovanni

DI JACOPO BURATI
jacopo.burati@incassetta.it

Anche quest'anno va in scena a San Giovanni Lupatoto lo spettacolo della serie A di calcio a 5 femminile grazie alle prestazioni dell'Audace. La società sportiva, che per il terzo anno consecutivo calcherà il parquet del Pala Lupatotina in via Monte Ortigara, da quest'anno presenta una grande novità: la costruzione della Under 19, un primo tassello importante per costruire un vivaio di futsal femminile dal futuro luminoso.

«La nascita dell'Under 19 si può considerare una gestazione fatta di preoccupazioni, fatica e tantissimo lavoro – racconta la responsabile tecnica del progetto **Marta Zanetti** –. Abbiamo compiuto un passo alla volta e qualcosa si è mosso, grazie alla collaborazione di persone che hanno "fatto rete". Dalle quattro ragazze che avevamo in squadra a giugno, ora abbiamo 13 tesserate».

Marta Zanetti, una vita nel calcio a 5 e da 7 anni in forza all'Audace di cui fino all'anno scorso era vice allenatrice, si avvale della collaborazione di **Irene Tombola**, "convertita" al calcio a 5 dopo una carriera spesa nel calcio a 11 e dopo l'esperienza da allenatrice dell'under 15 del Chievo Women. «Irene ha lavorato con me tutta l'estate per far sì che questo progetto prendesse vita – continua la Zanetti –. Ora la sfida più grande che affrontiamo è quella di far innamorare tutte le nostre ragazze del futsal, sperando di trasmettere al massimo la nostra grande passione. Si tratta di un progetto stimolante che sentiamo nostro e ci rende orgogliose».

La squadra è composta da ragazze dai 14 ai 20 anni d'età, con possibilità di una fuoriquota. L'obiettivo principale è quello di irrorare di talento la prima squadra, con alcune giovani che saranno gradualmente inserite negli allenamenti delle più grandi. Intanto si è già giocata la prima amichevole sul campo del "Dream Five" a Dueville: sconfitta per 6-3.

Il campionato sarà invece diviso in gironi a livello regionale, cui saranno aggiunti i Playoff a livello nazionale. L'inizio del campionato giovanile sarà **sabato 5 novembre**.

Schermidori in pedana a Zevio

Sono tornate a svolgersi a pieno ritmo le gare di scherma a Zevio. Il presidente della società locale "Baki Scherma Club" Alberto Spiniella, che è anche presidente del Comitato Regionale FIS (Federazione Italiana Scherma) del Veneto, ha preannunciato che al palazzetto dello sport di via Aldo Moro tornerà la prova del circuito nazionale under 14 di sciabola inserita del progetto "Kinder Joy of moving". L'evento si svolgerà nel weekend di **sabato 3 e domenica 4 dicembre**. La prova era stata sospesa in epoca Covid ma ora è pronta a sbarcare di nuovo a Zevio.

Una collaborazione importante quella con "Kinder Joy of moving" che, oltre alla scherma, coinvolge anche vela, ciclismo, tennis, sci. Si tratta di un progetto internazionale di responsabilità sociale promosso dal Gruppo Ferrero che si impegna a incentivare la predisposizione naturale dei bambini a muoversi e giocare. La promozione dello sport tra i giovani si avvale della partnership con il MIUR e con le federazioni sportive.

Il progetto coinvolge oggi 2,6 milioni di bambini in 28 Paesi del mondo ed è in grado di avvicinare all'attività motoria in modo coinvolgente e gioioso tramite lo slogan "Whatever the game, let joy win": qualunque sia la partita, lascia che vinca la gioia. **(J. Bur.)**

Volteggi di successo per la Fenice

Ennesimo successo di grande prestigio per l'associazione sportiva "La Fenice" di San Martino Buon Albergo. Ai campionati nazionali di volteggio 2022 la società guidata dai coach **Nelson Vidoni** e **Anna Cavallaro** ha collezionato un totale di 7 ori, 1 argento e 4 bronzi. Le medaglie a livello individuale hanno permesso di stilare la classifica finale: il risultato è stato altisonante, con il primo posto di squadra nel "Trofeo Società Agonismo" (scavalcando la società rivale C.I.M. di Monza) e il secondo posto nel "Trofeo Società Ludico" (dietro a "I Pioppi" di Bottega Panzano in provincia di Modena).

La storica associazione "La Fenice", che rifinisce la propria preparazione in zona Campalto a San Martino Buon Albergo, si è presa quindi la ribalta nazionale durante quattro giornate intense e di competizione, per un totale di 340 atleti provenienti da tutta Italia. L'evento, accompagnato da giornate soleggiate, è stato organizzato dalla scuderia "Equipolis Tiziana A.S.D." di Portogruaro (Venezia). **(J.Bur.)**

PATTINAGGIO ARTISTICO. Grandi soddisfazioni per la società di Vigasio

Una pioggia di medaglie

di Jacopo Burati
jacopo.burati@incassetta.it

Un'estate piena di soddisfazioni, un futuro da scrivere con il solito entusiasmo. È un momento magico nella storia del Pattinaggio Artistico Vigasio, che alla rassegna nazionale del "Memorial Sandro Balestri" a Misano Adriatico organizzata da AICS (Associazione Italiana Cultura Sport), si è piazzata al secondo posto in Italia nella specialità libera (su 250 squadre partecipanti) e all'ottavo posto assoluto su 400 società presenti nella classifica generale comprendente tutte le categorie e specialità.
Il curriculum della società di Vigasio, che comprende 120 atlete, alcune delle quali spostate a Bovolone per garantire lo spazio adeguato per gli allenamenti, non si ferma qui: primo posto provinciale FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici) per l'anno 2022, quinto posto ai campionati interregionali AICS nella specialità "solo dance" e terzo posto nazionale per i "gruppi spettacolo". Soddisfazione enorme per le insegnanti **Monica Coffele, Eleonora Perrone, Chantal Brunelli, Giulia Pisani, Sara e Giorgia Bodini**. In particolare **Eleonora Perrone**, classe 1997, insegna e gareggia e ha fatto il pieno di medaglie: campionessa provinciale e regionale di federazione, UISP e AICS, vicecampionessa nazionale di federazione e UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) e campionessa nazionale AICS. Da segnalare le performance di Alice Brancaleoni (classe 2014, campionessa nazionale AICS e provinciale di federazione per la specialità "libero" e "obbligatori" e medaglia di bronzo ai campionati regionali di federazione per gli esercizi obbligatori), Irene Gonzalez Bocanegra (classe 2011, campionessa nazionale AICS nella "solo dance", campionessa regionale AICS nel "libero"), Ludovica Ferragù (classe 2010, campionessa nazionale AICS e di federazione nell'esercizio libero), Rebecca Stenati (classe 2009, campionessa nazionale e interregionale AICS e primo posto provinciale di federazione nella specialità "solo dance"), Veronica Moretto (campionessa italiana promo junior AICS) e Nicolò Perbellini (medaglia d'argento promo allievi maschile). Ma non c'è tempo per riposare.
La squadra è già al lavoro per la gara valevole per il campionato nazionale junior AICS di venerdì 4 novembre a Sedico (Belluno).

Buttapietra cerca giovani pongisti

Voglia di riscatto per Buttapietra nel campionato di C-1 (Girone D) nazionale di tennistavolo. La squadra è composta da Michele Filippi (presidente e giocatore), **Massimo Filippi, Gregorio Romano** e il bielorusso **Oleg Roskach**. Il campionato è iniziato con tre sconfitte consecutive ma il desiderio di competere rimane di alto livello, contro compagini come Milano, Brescia, Bergamo, Monza, Cortemaggiore (Piacenza), San Polo (Parma) e Coccaglio (Brescia). La società buttapietrina, che ha superato i 40 anni di vita, affronta anche altri due campionati: la C-2 e la D-2 senior maschile, entrambi regionali.
Le squadre, guidate da allenatori federali coordinati da **Carlo Savalli**, si alternano tra il palazzetto dello sport di via dell'Agricoltura e la palestra delle ex scuole medie Simoni in via Dante Alighieri. L'obiettivo ora è ricostruire un promettente settore giovanile, a partire dagli 8 fino ai 16 anni d'età. «Abbiamo la necessità di un cambio generazionale – spiega il presidente Michele Filippi –. Il nostro è uno sport olimpico che aiuta la concentrazione e il controllo fisico e psicologico del corpo. Al momento abbiamo una situazione stabile come numeri, con 30 tesserati totali dall'età media però un po' elevata. Ci piacerebbe per questo coinvolgere nuovi appassionati».
Il recente successo ai campionati italiani di Rimini, con il bronzo conquistato da **Massimo Filippi**, ha ridato entusiasmo. «Ci alleniamo ogni lunedì e mercoledì alla palestra del Bovolino, dalle 18 alle 20 – conclude Filippi –. Chiunque può venirci a trovare e sviluppare la propria passione per il tennistavolo».
La prossima gara è fissata per **sabato 5 novembre** in via dell'Agricoltura contro l'ASD Tennis Tavolo Coccaglio. **(J.Bur.)**

Sodalizio solidale per Libertas e Fidas

Fidas Verona e l'associazione sportiva di San Giovanni Lupatoto "Polisportiva Libertas Lupatotina" uniscono le forze. Lo scorso 19 ottobre alle piste di viale Olimpia, le sezioni della zona Centro di Fidas Verona hanno consegnato 200 magliette a 200 giovani tra i 14 e i 21 anni che si allenano e gareggiano con il gruppo di atletica leggera della Libertas, società che propone anche altre discipline (bmx, judo e karate, ginnastica ritmica e ginnastica per adulti) e che ha festeggiato quest'anno i 50 anni di attività. «Fare squadra per promuovere i valori della solidarietà attraverso lo sport è un impegno che noi donatori portiamo avanti da tempo – sottolinea **Giovanni Di Biase**, coordinatore Fidas della zona Verona Centro –. Dopo il volley, il calcio, la pallavolo, il nuoto, la scherma e il football americano ci mancava solo l'atletica leggera: grazie alla collaborazione con la Libertas ora la promozione del dono circolerà a Verona e provincia, ma anche nel territorio regionale e nazionale, a ogni competizione a cui prenderanno parte gli atleti». «I ragazzi indosseranno le magliette negli allenamenti e anche nelle trasferte e nel pre-gara – ha commentato **Bruno Chiavegato**, coordinatore del settore atletica leggera e dirigente della Libertas –. Di recente l'hanno sfoggiata in anteprima 6 nostri ragazzi che sono andati ai campionati nazionali e 21 ammessi ai regionali». **(J.Bur.)**

serit
SERVIZI PER L'IGIENE DEL TERRITORIO
Sede legale e Sede amministrativa
Loc. Montean, 9/A - 37010 CAVAION VERONESE (VR)
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185
www.serit.info - info@serit.info

POLI SANDRO
cell. 348 7568680
Riparazioni TV, video, impianti antenna singoli e centralizzati, terrestri e satellitari
Via Lago di Garda, 2 - BUTTAPIETRA
e-mail: poli.sandro@yahoo.it

rossetto

A Verona vince sempre

il risparmio

Rilevazione sul punto vendita di **VERONA**
via Monti Lessini, loc. Mattarana

**Rossetto nel 2022 è il Supermercato Salvaprezzo di Verona,
ma non è una novità: da quasi 60 anni il risparmio è la nostra idea fissa.**

Ipermercati e Supermercati nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA,
VICENZA, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA

rossettogroup.it

*Bollino rilasciato da Altroconsumo Edizioni Srl, sulla base dei risultati di una rilevazione prezzi indipendente, diritto pagamento di una licenza temporanea